I luoghi di Preghiera del Cristianesimo

Il termine ecclesia originariamente indicava la comunità di persone convocate da Dio. Con il tempo il termine derivato "chiesa" ha portato a significare anche il luogo dove avviene l'incontro della comunità; infine ha acquisito questo significato praticamente in senso fisico.

L'edificio ecclesiastico come è attualmente inteso non si è potuto sviluppare prima dell'Edito di Costantino del 313, anno in cui è stata concessa la libertà di culto ai cristiani. Fino ad allora i cristiani usavano riunirsi in edifici privati, chiamati domus ecclesiae.

Con la libertà di culto si pose anche il problema di come costruire gli edifici necessari per la liturgia cristiana, che poteva essere celebrata pubblicamente. Venne adottato il modello basilicale.

Costantino stesso patrocinò l'edificazione di numerose chiese. Fra queste le quattro basiliche patriarcali di Roma, le basiliche di Gerusalemme e Costantinopoli.

Medioevo è il periodo del grande sviluppo dell'architettura ecclesiastica, che di norma segue regole, geometriche, matematiche ed astronomiche ben precise.

Nel Rinascimento l'architettura ecclesiastica tradizionale viene confrontata con i modelli derivati dall'antichità classica.

Dal punto di vista funzionale le chiese barocche mantengono la distinzione tra navate riservate ai fedeli e presbiterio con l'altare maggiore. Il coro spesso si sposta dietro l'altare (fino all'età gotica era davanti all'altare). Vengono eliminati tramezzi ed altri elementi che ostruiscono la vista, forzando la concentrazione dei fedeli verso il centro dell'altare.

Piano della collezione

PRESENTAZIONE..... FOGLI.N°...**1**..

CAPITOLO I CAPPELLE..... FOGLI.N°...**2**..

CAPITOLO II SANTUARI..... FOGLI.N°...**2**..

CAPITOLO III CHIESE..... FOGLI.N°..**13**..

CAPITOLO IV MONASTERI..... FOGLI.N°...**2**..

CAPITOLO V ABBAZIE..... FOGLI.N°...**5**..

CAPITOLO VI BASILICHE..... FOGLI.N°..**13**..

CAPITOLO VII CATTEDRALI..... FOGLI.N°..**19**..

CAPITOLO VIII DUOMO..... FOGLI.N°...**3**..

TOTALE..... FOGLI.N°..**60**..

Cappelle. Ampia nicchia ricavata all'interno di una chiesa, o piccolo edificio funzionalmente legato ad altri edifici. Il termine, originariamente usato solo dai Franchi, deriva da cappa, ed era riferito all'ambiente dove si officiavano le funzioni religiose per i re Franchi, che conteneva la reliquia della cappa di San Martino, Santo e protettore del regno.

Cappella della Santa Croce (Praga)

Sull'origine della Rotonda. Fu costruita con una tecnica edile probabilmente nel 11 sec, ciò però non è dimostrato. La rotonda ha una navata rotonda e un abside a semicerchio sulla parte orientale, decorata con fregio ad archetto. Nell'abside e nella navata sono stati immurati i recipienti di ceramica, girati con la bocca verso la parte interna della Rotonda. Tale Rotonda, si trova nel centro dell'unica croce urbanistica della Vecchia Praga.

Emis Ceskoslovensko 10-09-1955 Ob Praha 10-09-1955. 1 G. Figurativo. Ed Kaple Kříže.

(Praga) Cappella di Betlémska

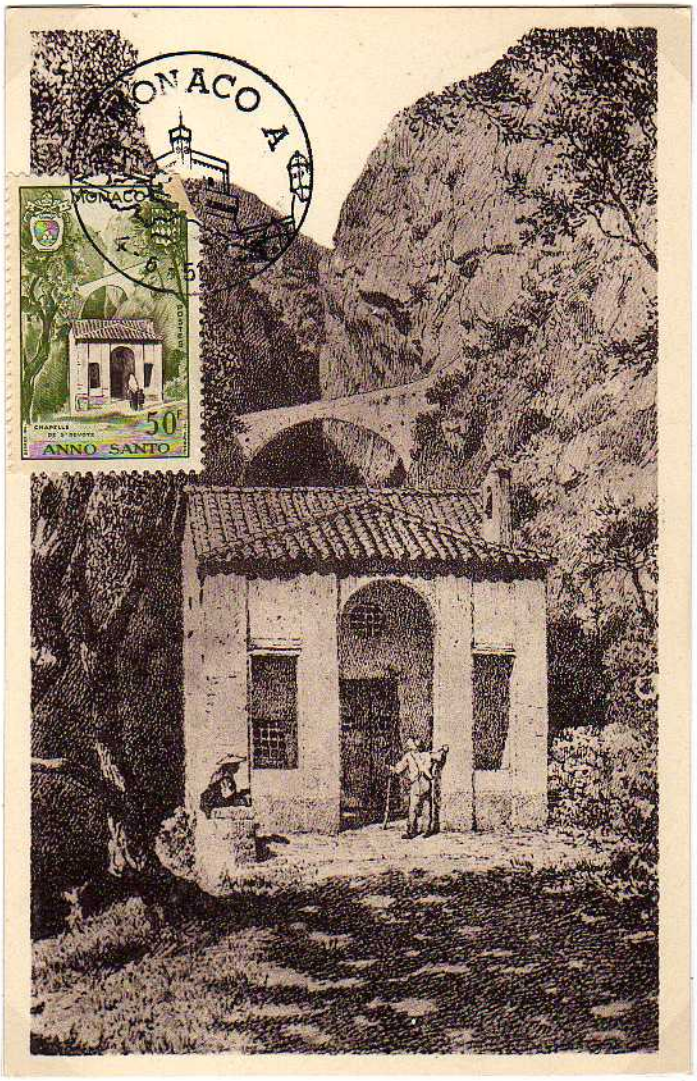
Situata nella città vecchia di Praga nel 1391, demolita nel 1796 e ricostruita dopo la seconda Guerra Mondiale nell'anno 1948. Dell'edificio originale non rimane più nulla ma è significativo - da un punto di vista storico – ricordare che qui veniva e predicava Joan Hus, acceso oppositore della Chiesa Cattolica del tempo (siamo nel 400) a suo dire corrotta e sempre più lontana dai fondamenti della Bibbia. Questa visione dura e pura, per nulla incline a compromessi e cedimenti nei confronti del potere politico suscitò non pochi imbarazzi alla Romana Chiesa Cattolica che pensò bene di liquidare la nobiltà d'animo del predicatore tacciandolo per eresia e sostanziando per lui la pena di morte.

Emis Ceskoslovensko 10-02-1958 Ob Praha 10-02-1958 Emesso per l'80° anniversario Zdenka-Nejedleho. 1° G Ed Orbis.

Cappella Santa Devota (Principato di Monaco).

Cosi era la Cappella primitiva prima dei lavori che tramutarono in Chiesa. Questa cappella votiva dell'XI sec è dedicata alla Santa Patrona del Principe. È stata costruita nel "Vallone des Gaumates" all'ingresso del quale, nel IV sec, venne a naufragare il fragile battellino dove giaceva santa Devota.

Emis Monaco Anno Santo 04-06-1951. Ob 04-06-1951 ASI. 1° Giorno. Ed A.G.C.L.



Meritxell (Andorra).

La chiesa di Meritxell possiede un campanile a due campane. Al suo interno si trova una ricostruzione delle sue pitture originali, conservate ora al Museo Nazionale dell'Arte catalana a Barcellona. Nella navata si trovano anche resti di pittura murale con elementi gotici e un' immagine di San Romàn d'Aquitania. Sono presenti anche elementi musulmani a testimonianza dell'antichità della chiesa.

Emis Andorre 1937 Ob Valli D'Andorre 14-12-1938. Ed V. Claverol.

Santuari. Luogo che ha acquistato carattere sacro per la rivelazione o la presenza della divinità, o chiesa che sia oggetto di particolare venerazione e costituisca meta di pellegrinaggio per esservi conservate reliquie o immagini miracolose. Nei primi secoli erano santuari le chiese edificate sopra le tombe dei martiri o grandi santi.

Assisi (Italia)
Santuario San Damiano

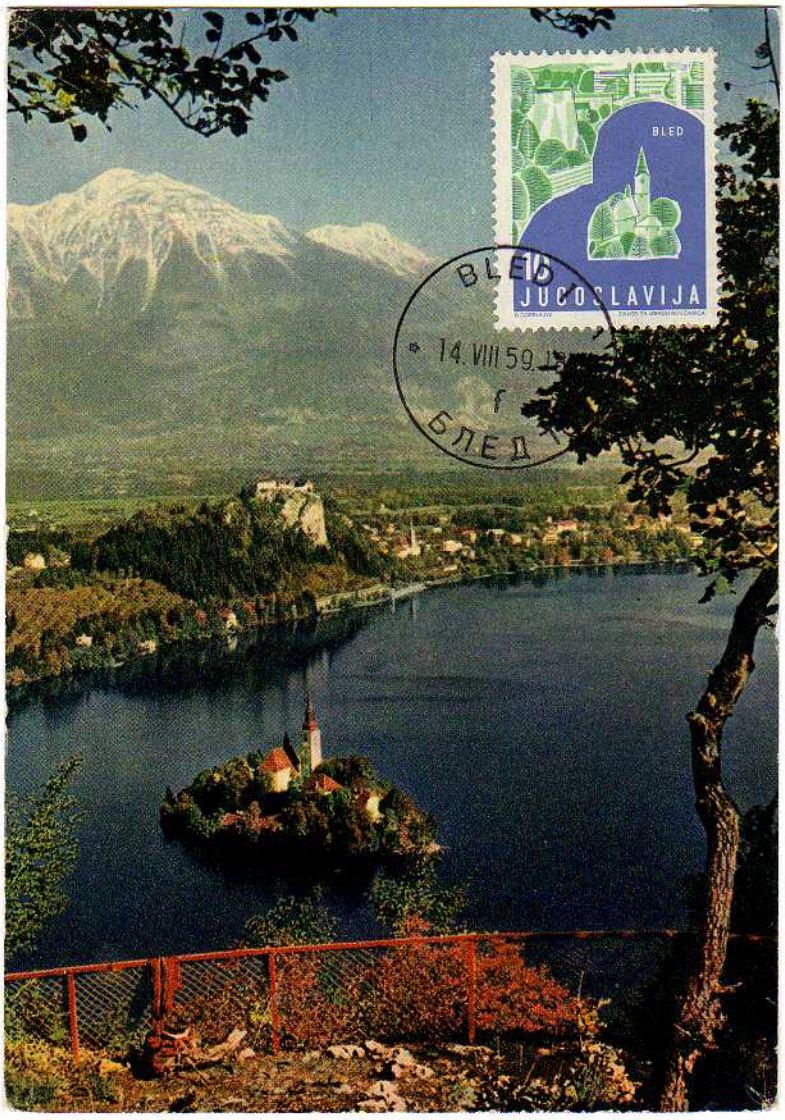
Nel 1205 san Francesco d'Assisi pregando davanti al crocifisso presente all'interno della Chiesa lo sente parlare e chiedergli di *riparare la sua casa.* Questo evento inciderà nella vita del santo. L'interno della chiesa è a navata unica, coperta con volta a botte ogivale, con una cappella laterale rettangolare a metà della parete di destra con, sull'altare un pregevole *Crocefisso* ligneo, opera di Innocenzo da Petralia che lo firmò nel 1637.

Emis Italia 30-01-1929 Ob Assisi 16-03-1926. Validità 31-12-1927. Ed Zubbolli.

(Austria) Santuario di Mariazell

Mariazell deve il suo nome a Magnus, un monaco benedettino che nel 1157 venne inviato in montagna e portò con sé una statua in legno della Madonna. All'improvviso un masso gli sbarrò la strada; Magnus chiese aiuto a Maria e la pietra si spaccò miracolosamente in due lasciandolo passare. Costruita dall'Architetto Domenico Sciassia. In stile gotico, risalente al sec XIV, fu ampiamente modificata nel 1644-83 dal celebre architetto italiano, il quale elevò sulla facciata le due torri a fianco della preesistente torre gotica e costruì le Cappelle laterali e la grande navata trasversale con Cupola centrale.

Emis Austria 10-25-1957 Ob Mariazell 09-09-1958. Ed Josef Radinger.



Santuario della Vergine Maria. (Territorio ex Jugoslavija (Bled).

È cosi indubbia, che già in quell'epoca sull'isola c'era un piccolo santuario, dedicato alla nascita della Vergine Maria. Il Santuario originale in legno fu probabilmente presto rifatto in pietra, per diventare una piccola chiesetta con la navata rettangolare a soffitto piatto e con la parte dell'altare a semicerchio in forma absidale. Nelle fonti scritte, la cappella viene manzionata per la prima volta nel 1185, quando probabilmente già era a più navate. È stata fatta allargare dai Vescovi di Bressanone, che avevano avuto in dono la proprietà nel 1004 dall'Imperatore Enrico II, diventando poi proprietario di fatto, con una vasta proprietà nella Valle dell'Alta Sava.

Emis Jugoslavija1959 Ob Bled 14-08-1959.
Ed Nakiaodo Poduzece Isdavaćko.

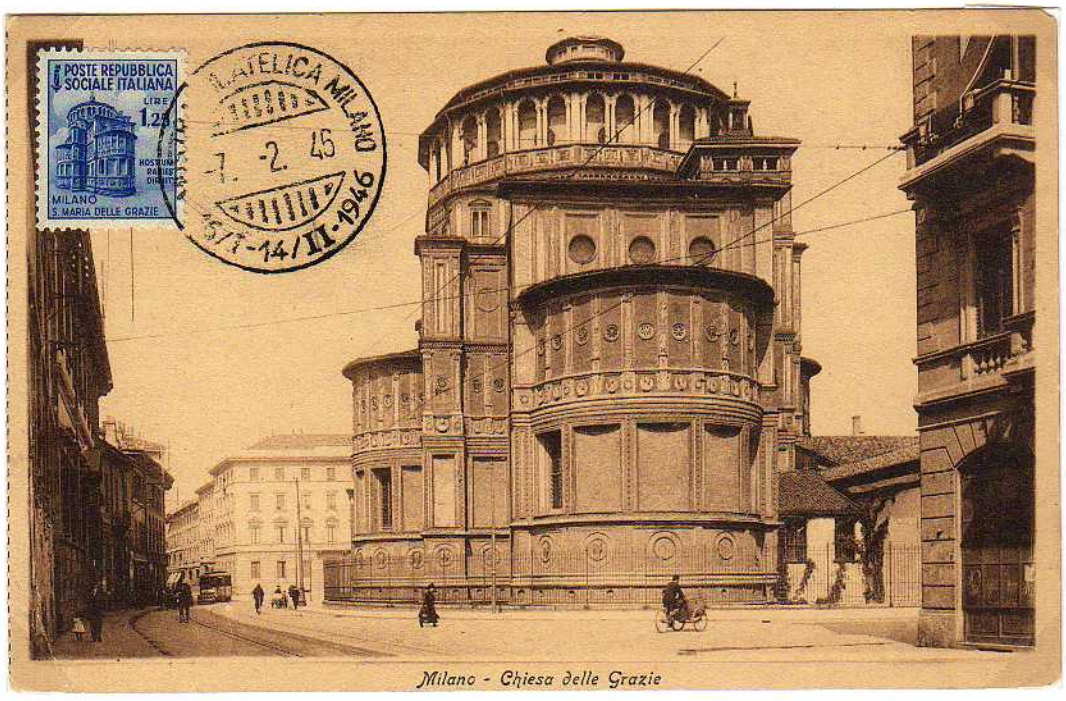
Emis Jugoslavija
Posta Aerea 1951-52
Ob Bled 24-08-1953.
Ed Isdavacko Nakiaomo.

Chiese. Determinazione del tempo cristiano. Istituzione religiosa cristiana o no. Nel primo caso, si differenziano secondo le confessioni, (cattolica romana, cattolica greca, luterana, riformata. Anglicana); secondo le delimitazioni territoriali, (nazionali): secondo la rappresentanza dei fedeli, (visibile invisibile). Hanno tutte il carattere di comunità religiose definite da una stessa fede.

Milano (Italia)
Santa Maria delle Grazie

La chiesa di Santa Maria delle Grazie è una basilica e santuario situato a Milano, appartenente all'Ordine Dominicano e facente capo alla parrocchia di San Vittore al Corpo. L'architettura della tribuna, edificata fra il 1492 e il 1493 da Guiniforte Solari e Bramante in stile Gotico (navate) architettonico rinascimentale (abside), tipo Architettonico (i)(ii) per volere del Duca di Milano Ludovico il Moro come mausoleo per la propria famiglia, costituisce una delle più alte realizzazioni del Rinascimento nell'Italia settentrionale.

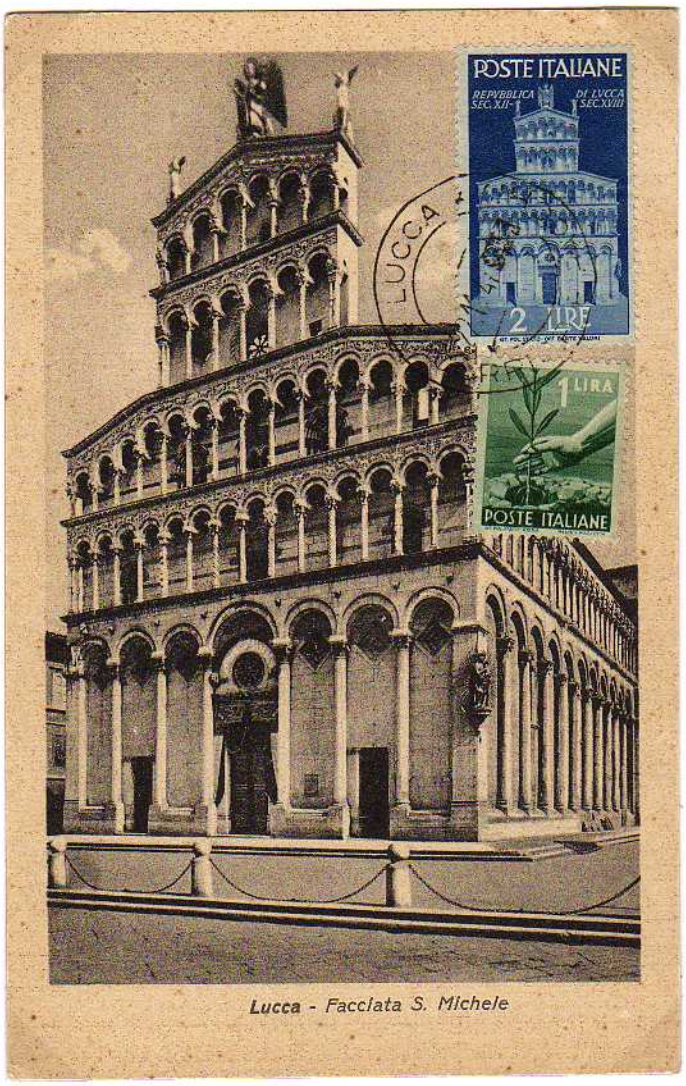
Emis Italia 1944-45 "Monumenti Distrutti £ 3 Ob Milano Raccomandata 19-03-1945. Ed Cesare Capello Milano.



Milano (Italia) Santa Maria delle Grazie

Fu il secondo sito italiano dopo le incisioni rupestri in Valcamonica ad essere classificate come patrimonio dell'umanità dall'Unesco, insieme con l'affresco del Cenacolo di Leonardo da Vinci che si trova nel refettorio del convento (di proprietà del Comune di Milano).

Emis Italia 1944-45 Monumenti Distrutti Ob Milano 07-02-1946. Ed Fabrica del Duomo Milano N° 066.



Lucca (Italia)
Chiesa S. Michele in Foro

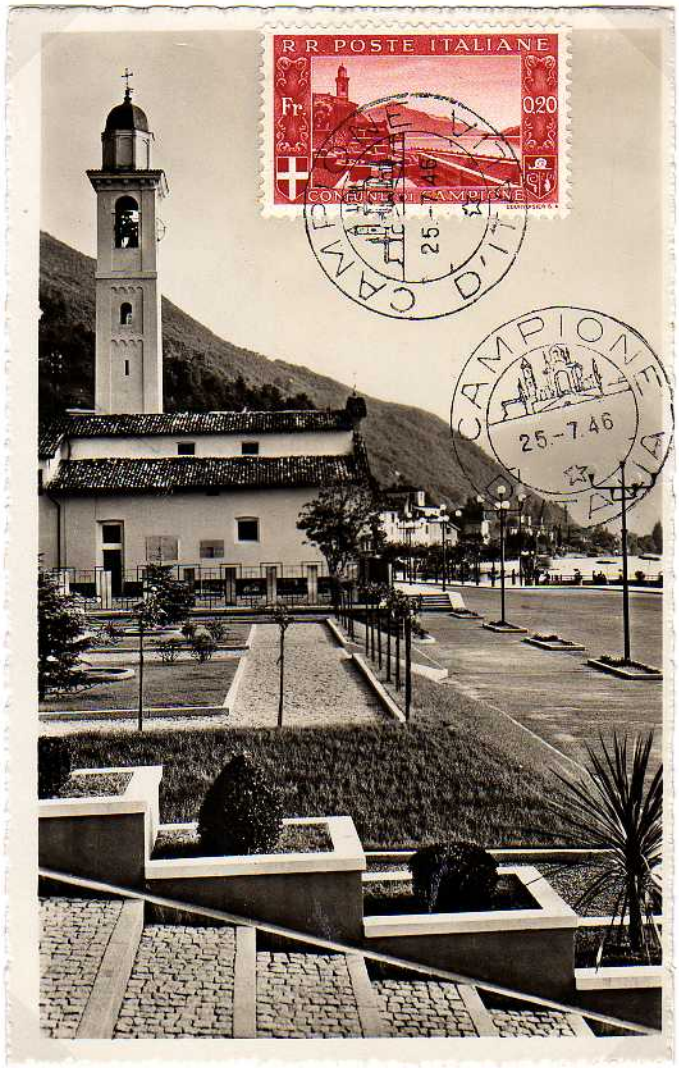
Ricca costruzione pisano-lucchese del XII sec, si presenta con alta facciata trecentesca a snelle arcate che corrono anche lungo il fianco terminale col campanile i cui piani sono delimitati da archetti. Nell'interno, a tre navate, si ammira una Madonna col Bambino in terracotta smaltata di Andrea della Robbia, nel pilone centrale del transetto destro, e una tavola di Filippino Lippi coi SS. Sebastiano, Gerolamo, Rocco ed Elena: altorilievo della Vergine scolpito da Raffaello da Monte Lupo.

Emis Italia 31-10-1946 Ob Lucca 22-11-1947. Ed A. Conti – Tabacchi – Lucca.

Lugano (Svizzera)
San Salvatore

La chiesa di San Salvatore venne eratta nel 1818 in parte medievale , e restaurata nel 1972. Il campanile è coronato da quattro timpani, l'interno e barocco con una navata formata da due campate. Notevoli e bellissime le decorazioni e i dipinti delle due cappelle laterali.

Emis Helvetia 15-03-1948 Ob 01-08-1948 Castagnola (Lugano). Ed Steheli.



Il comune di Campione pur appartenendo politicamente all'Italia, non ha contiguità territoriale col resto dello Stato. Dopo diversi tentativi l'8 settembre 1943, ottenne dalla Legazione italiana a Berna il consenso di emettere dei francobolli particolari per l'affrancatura della corrispondenza diretta in Svizzera.

Campione d'Italia Chiesa di S. Zenone

La chiesa, documentata dal 756, fu fondata dalla famiglia del nobile longobardo Totone; ricostruita nel XIV sec, trasformata secondo lo stile barocco nel XVIII sec e sconsacrata dal 1967 (adibita a galleria per l'esposizione di mostre artistiche.

Emis 07-09-1944 Ob Campione d'Italia 27-07-1946 . Validità Postale 30-06-1952. Ed M.I.R.A..

Campione D'Italia S. Maria dei Ghirli

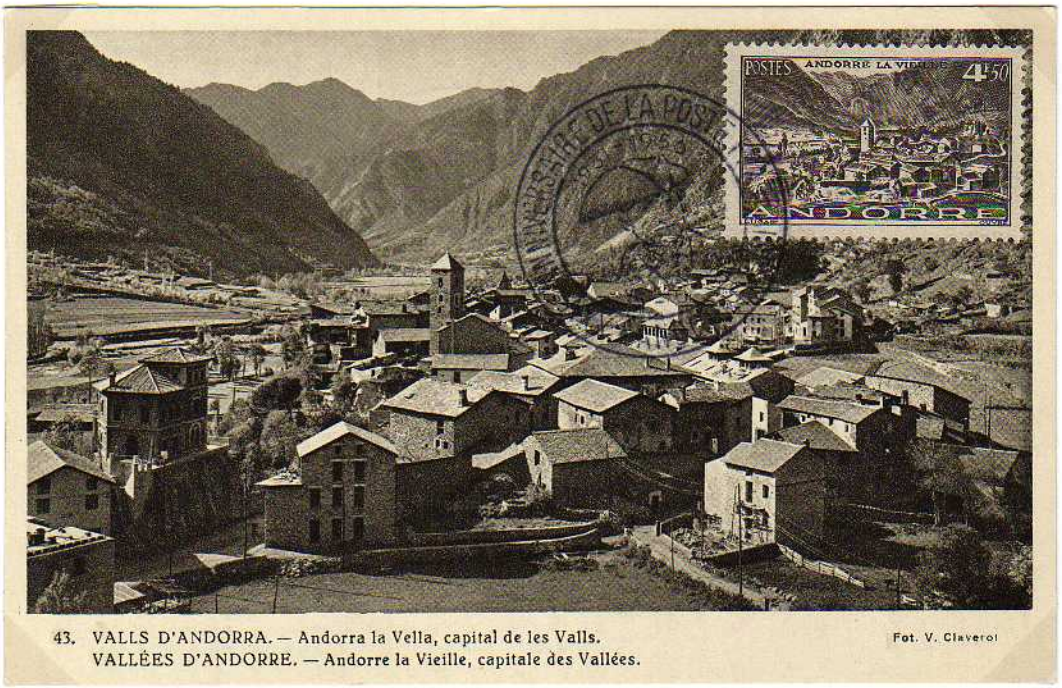
L'origine della chiesa è del VII sec, successivamente ricostruita ad estesa nel XIV sec. l'odierna architettura risale circa alla metà del 1600 da parte del "campionese" Isidoro Bianchi, personaggio multi competente infatti era ingegnere, scultore e pittore. struttura a pianta rettangolare con porticato e campanile laterale.

Emis 07-09-1944 Ob Campione d'Italia 09-09-1946. Validità postale 30-06-1952. Ed Guggenheim.

Vella (Andorra).
Chiesa Sant Esteve

Questo è dove si trova il Eglesia de Sant Esteve (Chiesa di Santo Stefano), costruita in stile romanico nel 11° secolo. La più antica città di Andorra la Vella è un'altra chiesa di Santa Coloma, risalente al 9° secolo. Le due cartoline, una dall'altra anno una veduta diversa, come nei due francobolli.

Emis Uffici Francesi 1944-49 Ob Anniversaire X 1931-1956= 16-02-1956. Figurativo. Ed Valenti Claverol.



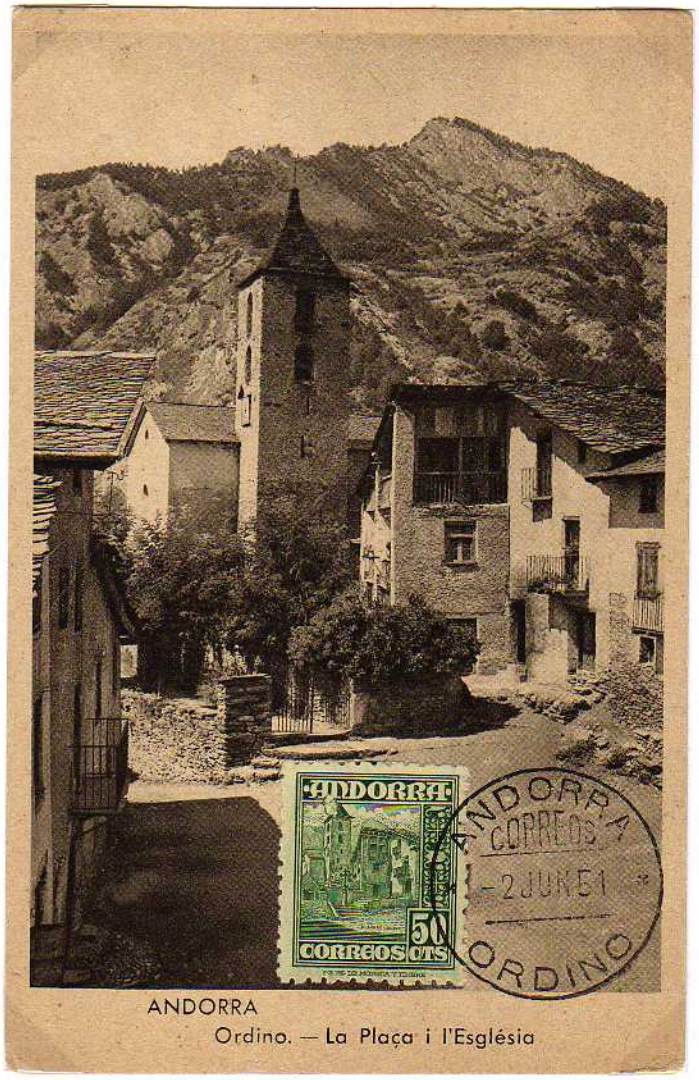
Vella (Andorra).
Chiesa Sant Esteve
Vista parzialmente della Grande Città D'Andorra.

Emis Posta Aerea Uffici Spagnoli 27-06-1951 Ob Andorra 02-06-1956. Ed Valenti Claverol.

Ordino Esglési (Andorra).

Nell'angolo nord-occidentale del Principato, al confine con la Francia, la Vella di Ordino è uno dei meglio conservati di Andorra. Esso combina una natura spettacolare, esempi eccezionali di arte romanica lombarda, come questo paesino (Ordino) con la spettacolare chiesetta e il suo campanile romanico.

Emis Uffici Spagnoli 16-02-1948
Ob 02-06-1951.
Ed R. d'Areng Andorra la Vella.



Vallées (Andorra). Chiesa Santa Coloma

Fra Andorra la Vella e Escaldes Engordany sorge un piccolo paese di Coloma con la sua piccola e suggestiva chiesa dedicata a Santa Coloma. Si tratta di un patrimonio di proprietà registrati nel patrimonio culturale di Andorra, fu costruito nel 9° secolo.

Emis Uffici Spagnoli 1929-32
Ob 03-06- 1932.
Ed Valenti Claverol H.R.

Canillo (Andorra). Sant Joan de Caselles

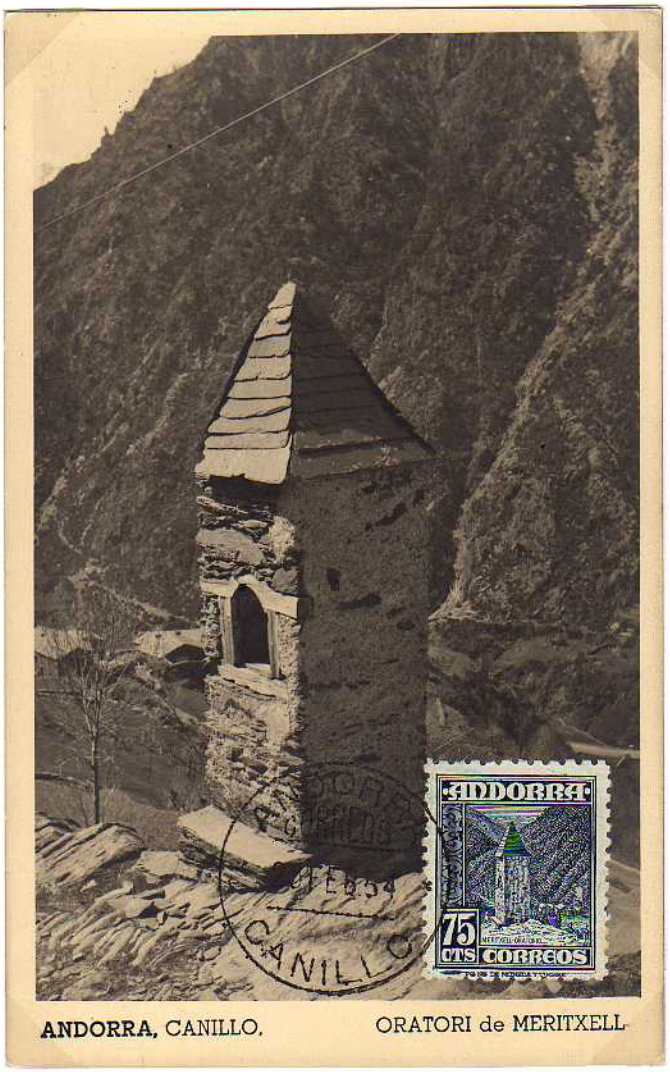
Canillo è considerate il centro religioso di Andorra avendo nel suo territorio un "Santuario" e la chiesa di Sant Joan de Caselles (edificio romanico della fine dell'XI secolo con campanile in stile lombardo); nell'interno una meravigliosa statua romana del Cristo in Croce.

Emis Uffici Spagnoli .1929-1932 Ob Canillo 06-03-1937.
Ed Zerkowitz.

Canillo (Andorra). Oratorio de Meritxell

Nel piccolo ma spettacolare paesino sconfinato tra le montagne c'è Canillo è considerata il centro religioso di Andorra avendo nel suo territorio il Santuario della Mare de Déu de Meritxell; il complesso o chiesa è preromanico.

Emis Uffici Spagnoli 16-02-1948
Ob Canillo 25-02-1954.
Ed R.A. Andorra la Vella.



Alost (Belgio). Saint Martin

Chiesa in stile gotico. È noto per la sua omogeneità, anche se la sua costruzione durò 180 anni (1480-1660). Esso riflette l'organizzazione della società, con le sue aziende, i suoi confrèreries, Gilda... macellai, panettieri, Brewers, sarti, Millers, ecc... hanno eretto la loro cappella. Oggi 21 cappelle e l'altare splendidamente decorate, che si possono ammirare. Si noti che nei Brewers cappella (a sinistra nel transetto destro) in una grande pala d'altare in legno scolpito un dipinto di Rubens Saint-Roch sta ricevendo il dono di Cristo per guarire la peste (1623). "Adorazione dei Magi" Un piccolo tritico ed i resti della vecchia torre del valore del Santissimo Sacramento.

Emis Belgio 15-11-1943 Ob Alost 29-01-1945. Ed Nels.

Kortrijk (Belgio). San Martin

Edificio costruito nel centro della città belga di Kortrijk. Il lavoro durò dal 1390 al 1466. All'interno, oltre che alla tripla navata, e i vari dipinti del periodo, conserva la statua in legno di San Martino di Tours. Il Campanile – torre con i suoi 83 metri, a un gruppo di sei campane è del 1439. Patrimonio Nazionale belga dal 1937.

Emis Belgio 15-11-1943 Ob Kortrijk 11-12-44. Ed Nels.

Vienna (Austria). Karlskirche Chiesa S. Carlo Borromeo.

Nel 1714 venne indetto un concorso per il progetto della chiesa, che venne vinto da Johann Bernhard Fischer von Erlach che la realizzò in stile barocco. È una delle più eminenti chiese barocche d'oltralpe e vanta una imponente cupola dalla forma ellittica. Restaurata negli anni ottanta del novecento, è nota grazie alla sua cupola e alle sue due colonne poste ai lati decorate con bassorilievi.

Emis Austria Posta Aerea 12-11-1947 Ob Wien 12-11-1947. Primo giorno. Val Postale 09-12-1947 Ed Verlag PAG. Wien.

Vienna (Austria) Chiesa S. Michele.

Fondata nel 1220 e successivamente rimaneggiata a più riprese, la chiesa di S. Michele è l'antica chiesa parrocchiale della corte imperiale. Si notino i vari stili architettonici che la compongono: la facciata neoclassica 1792, il portale barocco, la torre gotica 1340 con la sua guglia rinascimentale 1598. All'interno si trova un coro gotico e decorazioni barocche, come il dipinto "la caduta degli angeli ribelli sopra l'altare maggiore.

Emis Austria 20-07-1964 Ob Wien 25-01-1965. Val Postale 20-02-1965. Ed E. Verlag.

Saarbrucken – Ludwigskirche. San Ludovico

La pianta ricorda una croce greca; i bracci sono di 38,5 metri e larghi ognuno 17. Sull'esterno sono scavate nicchie contenenti le statue dei quattro Evangelisti opera di Francub Bingh. Le balaustre lapidi sono coronate da 28 figure, anch'esse opera di Bingh, rappresentati apostoli, profeti e altri personaggi biblici. Gli interni della chiesa sono decorati con stucchi ornamentali rococò. La disposizione di altare, pulpito e organo l'uno sopra l'altro dalla stessa parte della chiesa (creando un cosiddetto "pulpito-altare"), gia stata sperimentata da Stangel in alcuni dei suoi primi edifici religiosi.

Emis Alto Valore 1952-53 Ob Saarbrucken 06-06-1955. Ed Verlag H.

(Germania). Chiesa di S. Maria

È una delle più grandi chiese in mattoni del mondo. La sua costruzione iniziò nel 1343 e 1502, ha preso il suo diploma di costruzione. Si distingue per la storia movimentata della città. Lunghezza m 105,5 Larghezza m 66. Altezza m 30 Campanile altezza 82 m. Capacità 25.000 persone. Costruzione 159 anni.

Emis 19-09-1939 Ob Grùsst Jubelnd. 19-09-1939. ASI. 1° G. Ed Kunstanstalt Stangel.

Hver Lesina (Croazia). Chiesa di Sant Stefano

Da vedere la cittadina di Hvar, con le vie lastricate di marmo e senza nome. La chiesa di S. Stefano del (XVI-XVII sec), con il suo campanile a quattro piani è uno spettacolo da sogno. Da vedere anche all'interno della chiesa l'altare in legno costruito dallo scultore Antonio Porri nel (XVII secolo).

Emis della Croazia durante l'occupazione tedesca 1941-43 Ob 20-03-1943 Hver. Ed incerta.

Arbe Rab (Jugoslavia). Chiesa Sant Andrea

La cittadina di Rab, famosa per i suoi quattro campanili è un gioiello di architettura: col monastero o "chiesa" di S. Andrea. La piccola chiesa romanica è annessa al Monastero benedettino femminile fondato nel IIt8, mentre la torre campanaria, la più antica di Rab, con la cella a triforc, è del secolo successivo.

Emis di Jugoslavia Posta Aerea 1937-40 Ob Rab 09-07-1938. Ed Privata.

Wienna (Austria).
Chiesa di Leopoldsberg

È la più famosa collina di Vienna, domina il Danubio e la città. Punto di riferimento più importante di Leopoldberg è la Chiesa che sta in alto e che è chiaramente visibile da Vienna. La costruzione della chiesa di San Leopoldo su Leopoldsberg iniziò nel 1679; un'espanzione seguendo un disegno di Antonio Beduzzi è stato intrapreso dal 1718 al 1730. Altri lavori sono stati a seguire.

Emis Austria 12-10-1947 Ob Wien Erste Grosse Osterei 01-09-1947. ASI. Val 31-12-1947. Ed Pag Wien.I. Wollzeile 19.

Polska (Cracovia).
Chiesa di Santa Maria

L'interno presenta tre navate e numerose cappelle laterali. L'altare maggiore è un politico composto di cinque pannelli di legno scolpiti, dipinti e dorati nei quali sono presentati la Dormizione della Vergine ed episodi della vita di Cristo e della Vergine. Costruito da Veit Stoss e consacrato nel 1489 è alto 13 m e largo 11. Nel 1666 vi fu posta sulla cima una corona d'oro di 350 kg, di 2,40 m di diametro.

Emis Polska 20-09-1926 Ob Krahów 22-09-1926. Ed Przedruk.

Brno (Ceskoslovensko).
San Venceslao.

Il quartiere più antico sorge intorno alla Cattedrale (San Venceslao) vasta chiesa gotica del XIII sec, rifatta in forma neogotica nel 1883-90 (dell'edificio originale resta un chiostro sul lato nord), La colonna della SS. Trinità fu eretta tra il 1716 e il 1754. La base è decorata da diverse statue di santi e da bassorilievi con le figure degli apostoli, in cima al monumento, che raggiunge l'altezza di 35 m, è un gruppo scultoreo dorato rappresenta la Santa Trinità insieme all'Angelo Gabriele, mentre poco più sotto si trova un altro gruppo scultoreo con l'Assunzione della Vergine.

Emis Ceskoslovensko 08-03-1946 Ob Brno 12-08-1946. Figurativo. Ed Cartes Maximum Praga.

Tabor
(Ceskoslovensko).
Chiesa della
Trasfigurazione.

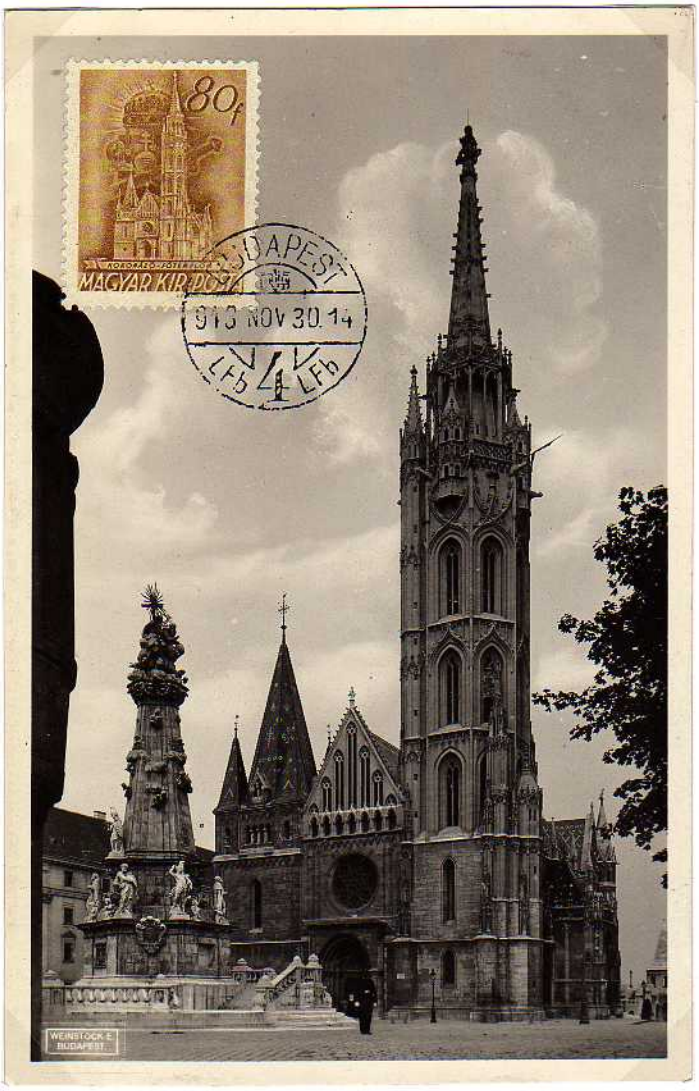
Nella piazza centrale di Tabor, la tardogotica chiesa della Trasfigurazione. iniziata nel 1440 terminata nel 1512. All'interno due navate centrali, con un a altare semicerchio in marmo Bianco e Nero, con dei dipinti di vari artisti della seconda meta del quattrocento.

Emis Ceskoslovensko 26-08-1955 Ob Tabor 11-04-1956 Ed Orbis.

Gent-Gand (Belgio). Chiesa di San Nicola

Verso il 1225, si iniziò la costruzione dell'attuale chiesa, poi successivamente più volte rimaneggiata. Il permesso di attacco delle navi e stoccaggio del grano che la Gand aveva acquisito per le Fiandre, fu la base finanziaria per avviare la ricostruzione dell'edificio, dedicato s San Nicola di Bari, patrono dei marinai, panettieri e commercianti. La chiesa venne eretta in pietra blu di Tournai, a pianta a croce latina divisa in tre navate, con abside piatta, transetto e slanciata facciata divisa in tre parti da due torri celle rotonde. I notabili di Gand fecero erigere una torre sulla crociera, in origine dotata di un'alta guglia, con la funzione di Beffroi, dove le guardie cittadine ne gestivano le campane. Intorno al 1270 l'edificio fu completato.

Emis Belgio 21 06-1948 Ob Gent 28-06-1948. Francobollo emesso Pro fondazione "Edward Anseele"
Ed Nels, Erm Thill, Bruxelles, N° 74.



(Budapest). Chiesa dell'Assunta

La Chiesa del'Assunta si innalza al centro del Quartiere del Castello, a Buda. La cattedrale, eretta a tre navate nel XIII secolo. Dalla comunità tedesca di Budapest, è conosciuta anche come Chiesa dell'incoronazione di Mattia in omaggio al re Mattia Corvino. Oltre che ai pregevoli tesori e pitture e quadri e all'immenso altare Maggiore, grazie all'ottima acustica, la chiesa ospita suggestivi concerti d'organo.

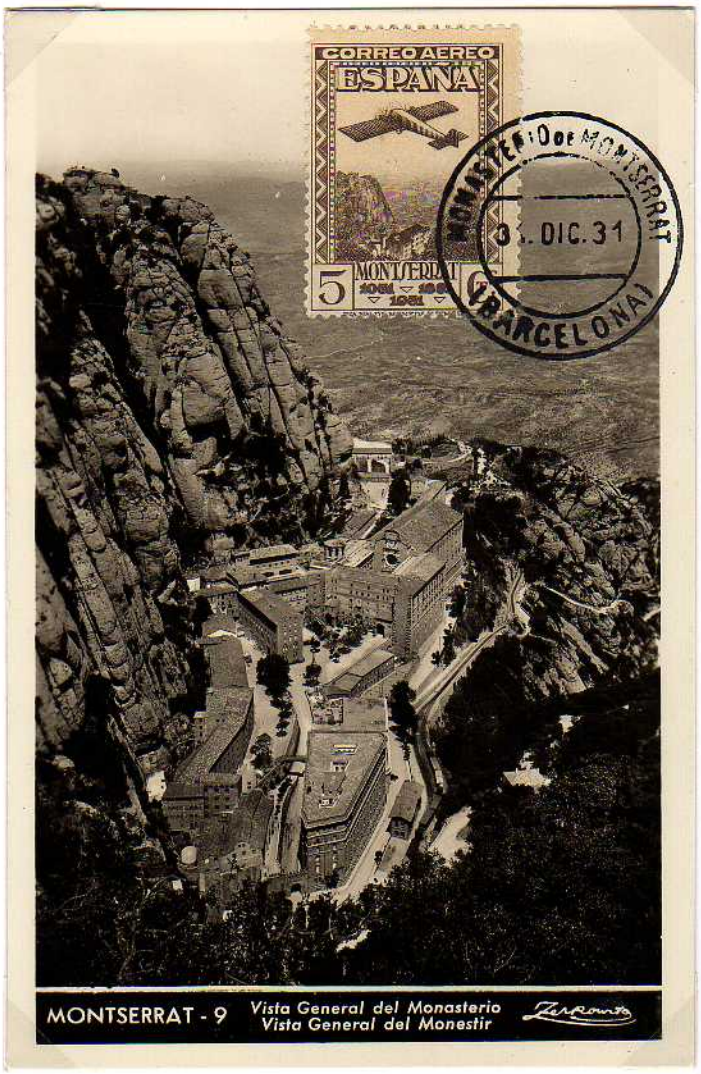
Emis Budapest 1941-42 Ob Budapest 30-11-1943 . Ed Valòdi Müvérszi Fénykép.

Monastero. Edificio dove vivono in comunità monaci, canonici regolari o monache; convento. In origine dimora di un monaco. Ant. *Monasterio.*

Montserrat (Spagna)
Monastero di Santa Maria

L'origine del monastero è incerta. Si sa che, intorno al 1011, un monaco proveniente dal monastero di Santa Maria di Ripoll raggiunse la montagna di Montserrat di 720 m., per cui quest'ultimo sarebbe passato agli ordini dell'abate Oliba di Ripoll. Santa Cecilia non accettò la situazione e l'abate decise di fondare il monastero di Santa Maria di Monserrat nel luogo dove esisteva un antico eremo con lo stesso nome, il 1025. A partire dal 1082 Santa Maria ebbe un priore proprio e smise di dipendere da quello di Ripoll.

Emis Spagna 09-12-1931. Ob Barcellona 31-12-1931. Francobollo emesso per il 9° centenario del monastero di Montserrat.
Ed Zerkowitz.



Emis Spagna 09-12-1931 Ob Montserrat Barcellona 31-12-1931.
Ed L. Roca.

Huelva Rábida (Spagna) Monastero di Rábida

Costruito sulla Rábida, un piccolo edificio almohade da cui prese il nome, la sua fondazione come monastero avvenne nel 1261, come risulta da una bolla del Papa Benedetto XIII che consentiva a frate Juan Rodriguez di stabilire la sua comunità. L'edificio è in stile gotico-mudejar e vi si venera la Madonna dei Miracoli.

Emis Spagna 29-03-1930 Ob Huelva 12-10-1932.
Ed L. Rosin.

Batalha (Portogallo). Monastero di Batalha

Il monastero fu costruito nel XIV-XVI sac, per promessa in battaglia dal re Giovanni I. come tutte le chiese rette dai domenicani, questo Monastero non ha un campanile. Solo il portale mostra, nell'arcivolto, un complesso di 78 statue, suddivise in sei ordini, di re dell'Antico Testamento, angeli, profeti e santi, ognuno un balconcino. Sulla strombatura, sono gli apostoli che calpestano dei diavoli incatenati. Nel timpano, sotto un balconcino, è posto Gesù in trono attorniato dai quattro evangelisti

Emis Portugallo 13-04-1926 Ob Batalha 14-04-1926.
Ed Neogravura.

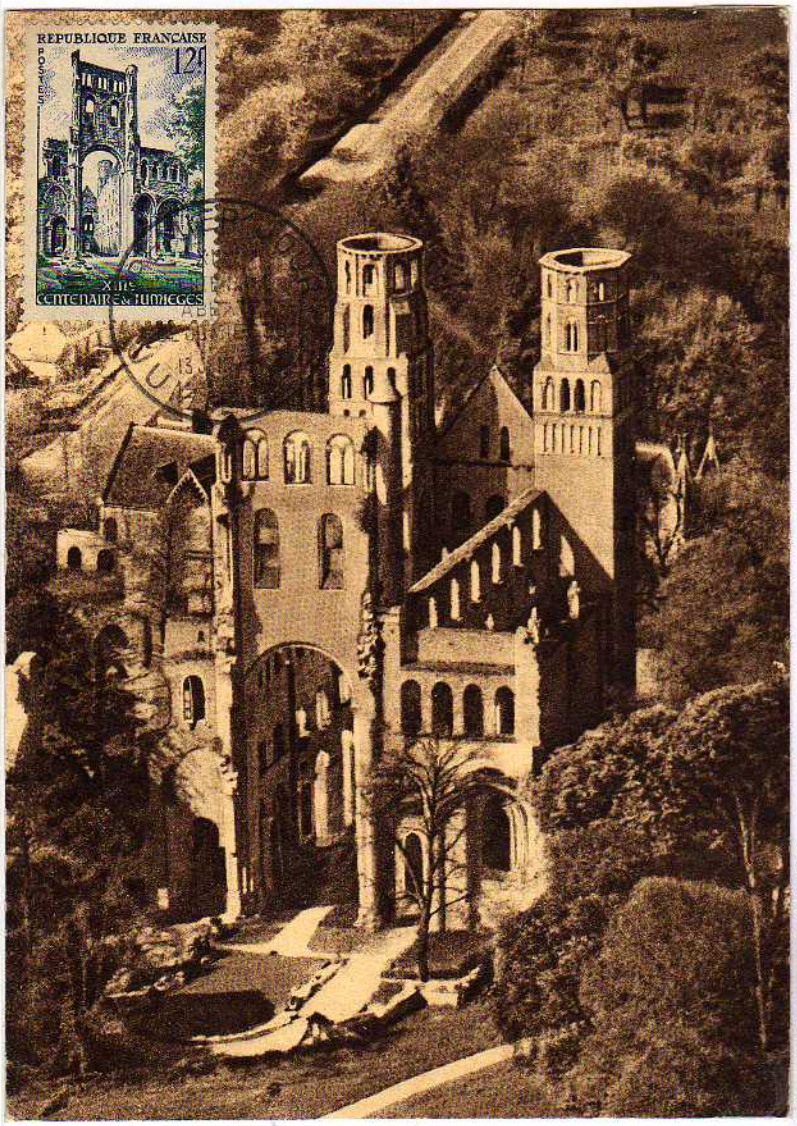
Abbazia. Comunità autonoma di religiosi retta da un abate o da una abbadessa. Chiesa anticamente monastica. Un tempo le a., derivavano il loro nome da quello del fondatore o, più spesso, dal luogo su cui sorgevano. Nell'VIII sec. il termine a., più propriamente *abbatia,* indicò i beni del monastero in forza del nuovo criterio feudalizzatore della Chiesa.

Emis Italia 01-08-1929 XII Centenario dell'Abbazia di Montecassino.
Ob M. Cassino Frosinone. 28-11-1929.
Validità Postale 31-12-1929.
Ed Alterocca.

Montecassino (Italia)

L'abbazia fu più volte devastata, abbandonata e ricostruita e divenne un centro di grande importanza culturale; dopo un periodo di decadenza, attraversò una nuova fase di splendore tra il XVI e il XVIII sec. distrutta durante il secondo conflitto mondiale, fu integralmente ricostruita i settori principali sui quali il complesso si articola, sono i chiostri, la chiesa e il monastero. I chiostri, in stile settecentesco i due laterali, cinquecentesco il centrale (con la loggia del Paradiso), sono comunicanti tra loro; da questi si sale, attraverso una scalinata, ed un altro chiostro, attribuito ad Antonio da Sangallo il giovane (1510 circa). La chiesa si presenta anch'essa nelle originarie forme seicentesche: la facciata ha portali bronzei di P. Canonica (1951); l'interno barocco è ricco di stucchi dorati e marmi policromi. Nella sagrestia settecentesca si conservano tele, un tritico di scuola senese del sec XIV, sculture lignee ed arredi sacri. La cripta conserva singolari decorazioni della scuola artistica benedettina di Beuron (1913). L'archivio custodisce documenti della vita dell'abbazia, tra cui un placito Capuano.

Emis Italia 18-06-1951 Ricostruzione Abbazia di Montecassino. Ob M. Cassino Frosinone 21-06-1951. Validità Postale 30-06-1951. Ed Malatesia.



Jumieger (Francia)
Abbazia Benedettina

Villaggio della Normandia "Francia" nel dipartimento della Senna Marittima. Il primo piano, le rovine di un'abbazia benedettina, fondata nel VII sec; ebbe un periodo di grande splendore tra il XII e il XIV sec; decadde in seguito alle devastazioni degli Ugonotti nel XVI sec.

Emis Francia 13-06-1954 Ob Jumieger 13-06-1954. 1° Giorno. Val 06-11-1954. Ed Bourgogne.

Tournus (Francia)
L'abbazia di San Filibert

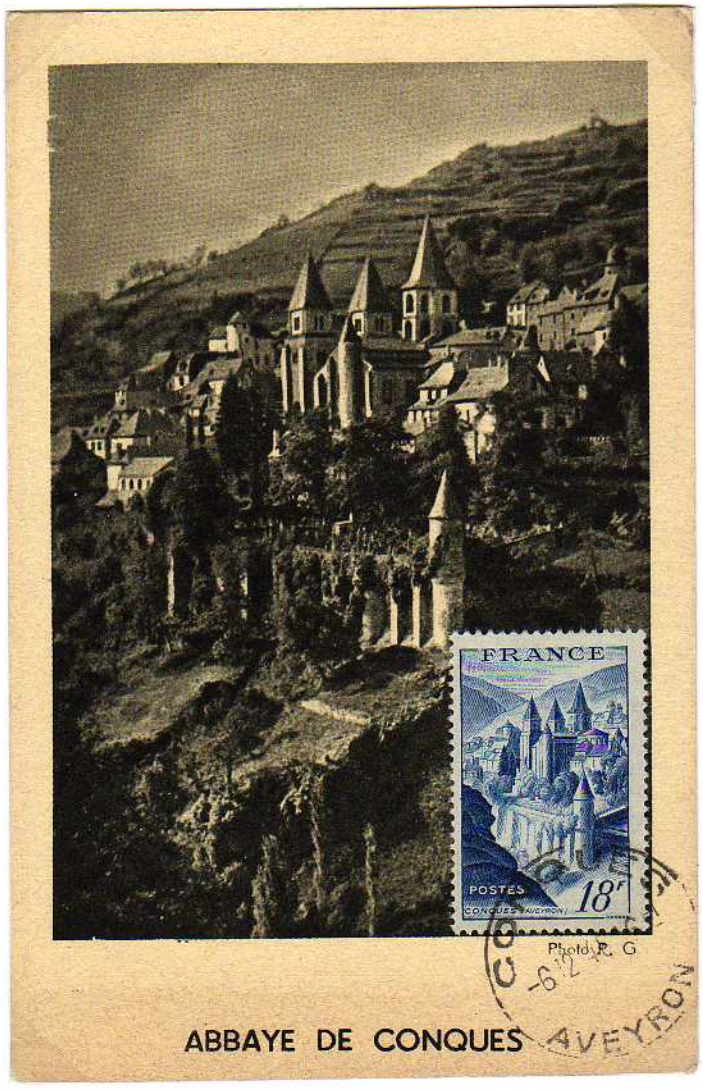
È uno dei maggiori e più antichi edifici romanici in Borgogna. Fu fondata da un gruppo di monaci di Noirmotier che, cacciati dalla loro isola dagli invasori Normanni nel IX sec, portarono con sé le reliquie del loro santo patrono Filiberto, che si trovano tuttora nel coro. Ricostruita nei secoli X-XII, la chiesa ben fortificata è fatta di pietra rosa pallido, con tre volte bianche e nere.

Emis Francia 18-06-1954 Ob Tournus 18-06-1954. 1° Giorno. Val 06-11-1954. Ed Bourgogne.

(Francia) Abbazia S. Michel

All'interno, possiede pregevoli sculture, come la Passione della Vergine sostenuta da S. Giovanni» di L. Richier del 1530 (1a cappella navata destra), l'«Enfant aux Têtes de mort», opera di suo nipote Jean Richier del 1608 (cappella della Fonte Battesimale); gli stalli del '700 (coro). L'organo, costruito dai monaci, risale al 1660-72. Attiguo alla chiesa, sul lato S, è l'edificio abbaziale della fine '600 di som Hennezon, in cui, tra l'altro, ha sede il Museo.

Emis Francia 1930-31 Ob Manche St.Michel 21-03-1930. Val Postale 20-09-1938. Ed Abbaye du Saint-Michel.



Conques Aveyron (Francia)

Venne edificata fra l'XI e il XII sec. nel timpano splendide sculture che rappresentano il "Giudizio Universale". Assai suggestivo L'interno, nei locali adiacenti è custodito il tesoro con reliquari, arredi sacri e arazzi di Aubuson. Nel 1561 fu distrutta dai protestanti, e restaurata solo nel secolo scorso.

Emis Francia 10-05-1948 Ob Conques Aveyron 06-12-1948. Val Postale 07-5-1949. Ed Hébé

(Austria)
Wachau-Dürnstein

La principale costruzione dell'era moderna è rappresentata dall'antica abbazia Barocca con il suo campanile blu e bianco ornato da quattro cupole sui lati della piccola cappella campanaria spicca su tutto il paesaggio.

Emis Austria 10-12-1947
Ob Wachau 28-11-1950.
Ed Kunstanstalt. K.

Slaný (Ceskoslovenska).

Slaný venne fondata nel 750, sul sito di un deposito di sale (Slaný in ceco sta per salato). I Benedettini istituirono dapprima un ospedale e subito dopo una chiesa nel 1136. Venceslao II di Boemia innalzò l'abitato a città tra il 1295 e il 1305. La città fu catturata dai taboriti nel 1425, durante la crociata Hussita, e rimase sotto il loro dominio fino al 1434.

Emis non dentellato Ceskoslovenska 28-11-1946 Ob Slaný 25-10-1948. Ed K. Zuna, Kràl.

Zwiefalten Wũrtt (Germania) Abbazia.

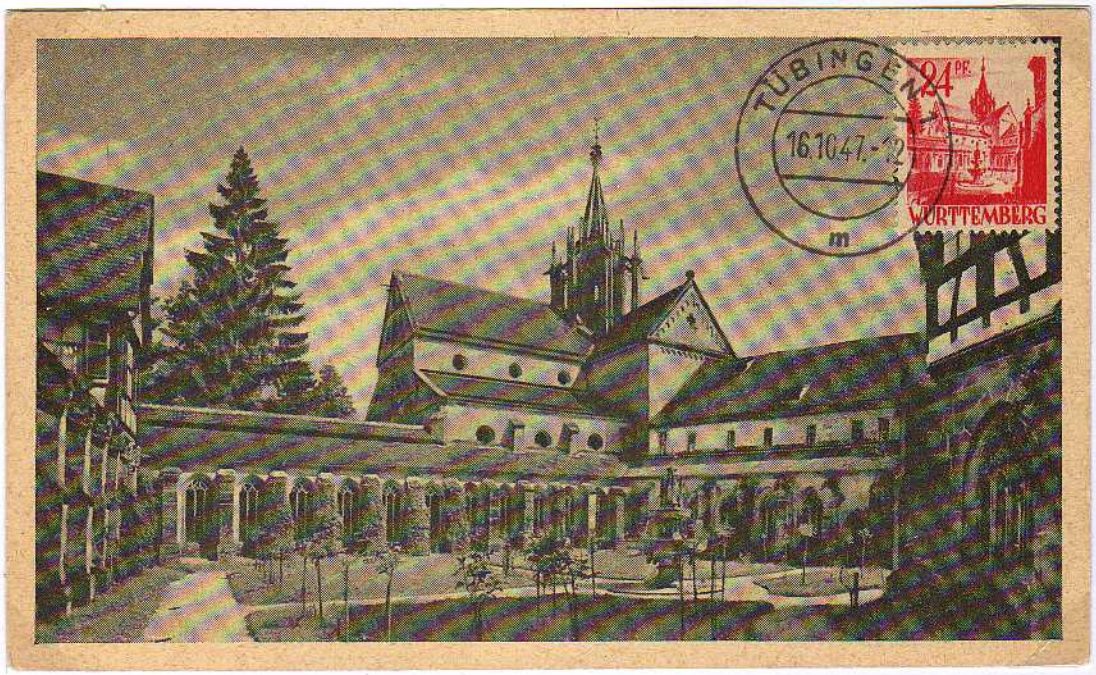
Wurtt. Il monastero venne fondato nel 1089. Già papa Urbano VI garantì speciali privilegi a quest'abbazia facendone un monastero privato per la famiglia dei conti di Achalm. L'abbazia subì danni e saccheggi durante la guerra dei contadini del 1525 . da vedere l'interno con i suoi splendidi dipinti, ma soprattutto l'altare di marmo rosa e alabastro. L'attuale struttura risale ai rifacimenti di epoca barocca databile 1739-47, sotto la direzione del ingegnere Johann Michael Fischer.

Emis Wurttemberg Germania Occupazione 1947-48 Ob Zwiefalten Wurtt 14-06-1948. Ed Metj.

Tubingen (Germania)

Nel quartiere di Badenhausen, sorge lex Abbazia cistercense fondata intorno al 1185 e accanto il monastero di Maulbronn, una delle strutture monastiche più belle e meglio conservate della Germania.

Emis Wurttemberg Germania 1947-48 Ob Tubingen 16-10-1947. Ed C. M. F.



Basilice. Nella Roma antica era un luogo di pubblica riunione, dal cui stile architettonico è derivato la b, cristiana, edificio per il culto. Nell'architettura romana era un edificio rettangolare con navata centrale, molto alta, e due o quattro navate minori più basse: aperta sul foro della città.

Padova (Italia)
La Basilica di S. Antonio

A croce latina tripartita con presbiterio arricchito da un deambulatorio a cappelle radiali, fu costruita a partire dal 1232 sul luogo di un precedente tempietto per ospitare la tomba di Sant'Antonio, morto l'anno prima. Presenta una ricca varietà di accenti stilistici che vanno dal romanico padano al gotico, nella facciata a capanna scandita da ampi archi ogivali sormontata da una galleria, a richiami orientaleggianti nei campanili e nella serie di cupole, di cui la centrale presenta una forma conica.

Emis Regno 09-03-1931 Ob 17-04-1931 Padova. Val Postale 31-07-1932. Ed S.T.F.

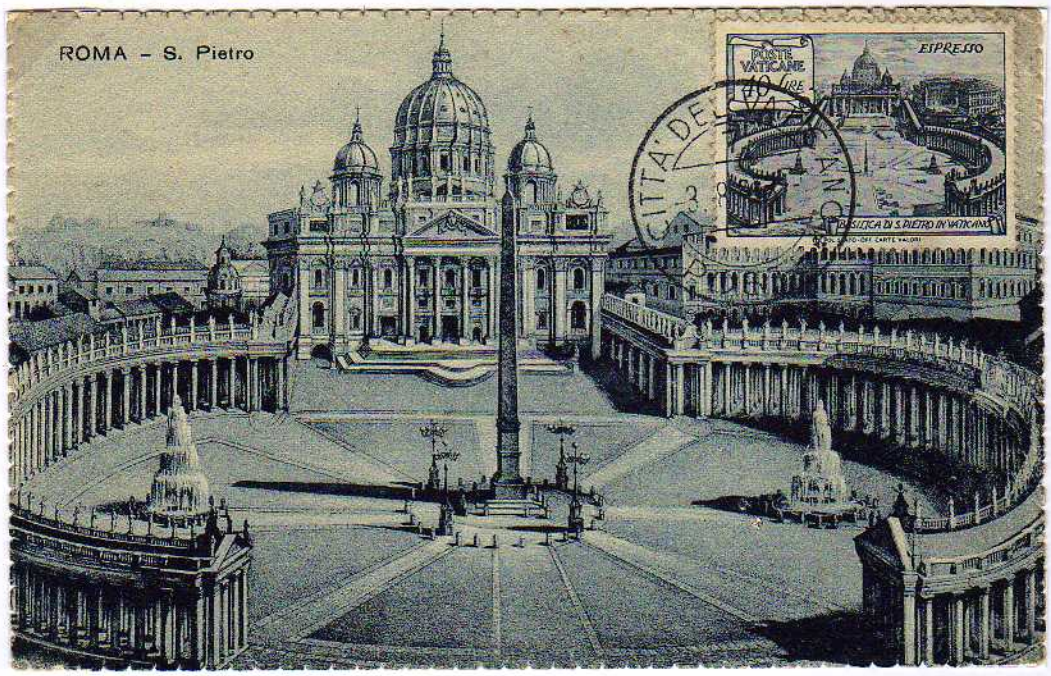
Assisi (Italia)
Basilica San Francesco

La basilica fu iniziata sotto la soprintendenza di frate Elia nel luglio 1228. Quell'edificio, corrispondente all'odierna seconda, terza e quarta campata dell'odierna, era probabilmente un'aula rettangolare, nella sua semplicità vicina al modello francescano, priva di elevazione, le crociere sono larghe, i costoni hanno una sezione quadrangolare. Alle colorazioni della basilica hanno collaborato i più illustri artisti del tempo da Giotto a Cimabue a Simone Martini.

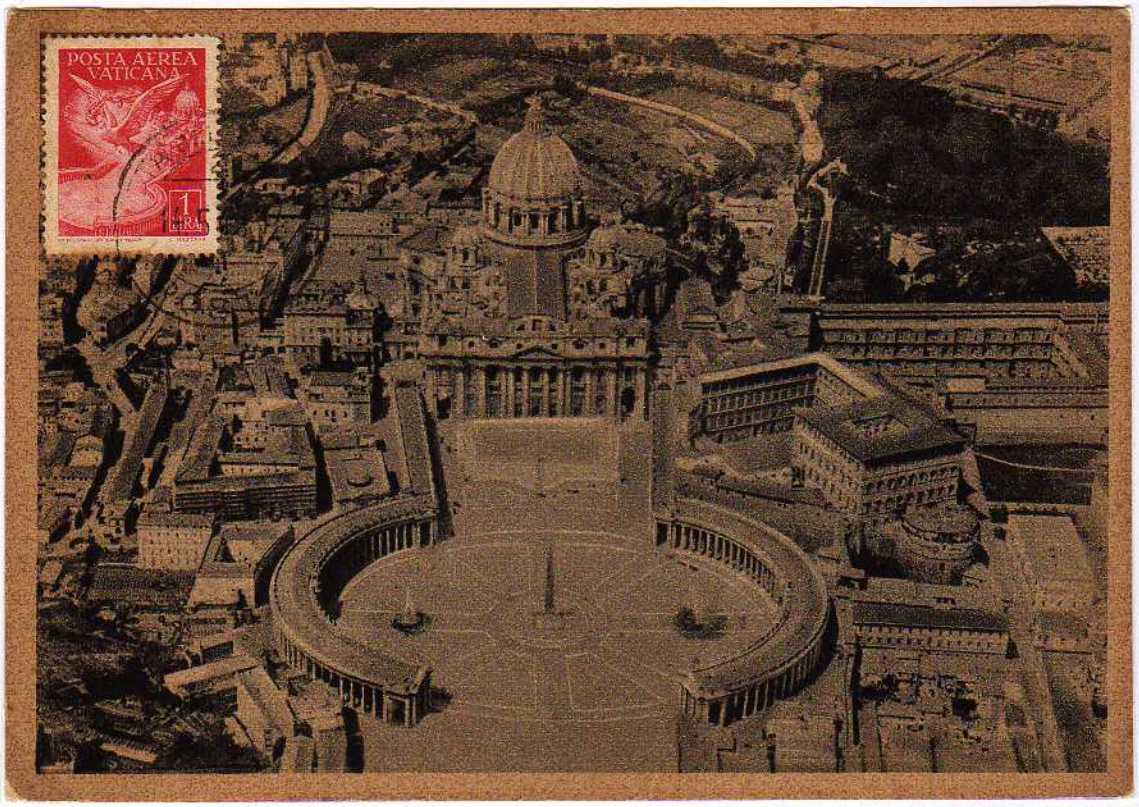
Emis Regno 30-01-1926 Ob Assisi 16-03-1926. Validità postale 31-12-1927. Ed Ulisse Rossi.

Roma (Italia). Cupola S. Pietro Michelangelo iniziò a progettare la nuova basilica di S. Pietro nel 1546. L'edificio, concepito dal Bramante e in seguito rimaneggiato da vari architetti, fra cui Antonio da Sangallo il Giovane e Raffaello, doveva essere a croce greca. Michelangelo rispettò l'idea della pianta centrale e disegnò la maestosa cupola; l'edificio avrebbe poi assunto una struttura a pianta basilicale grazie all'intervento di Carlo Maderno. La cupola sarebbe stata ultimata tra il 1588-90, dopo la morte dell'artista Giacomo della Porta (1602) e da Domenico Fontana (1607). Nella sua realizzazione definitiva è circa "otto-nove" metri più alta che nel progetto Michelangiolesco e per questo visibile da lontano.

Emis Città del Vaticano 31-05-1933 Ob Città del Vaticano 22-9-1933. Ed Cesare Capello.



Emis Città del Vaticano 07-03-1949 Ob Città del Vaticano 03-08-1949. Ed Federici & Castelani.



Roma (Italia). S. Pietro in Vaticano

Dominata dall'imponente cupola michelangiolesca. Alla chiesa centro della Cristianità, lavorarono successivamente, a partire dal 1506, il Bramante, Raffaello, G. da Sangallo, B. Peruzzi e A. da Sangallo il Giovane, finché nel 1546 subentrò Michelangelo. Il papa gli aveva conferito pieni poteri decisionali sui lavori e Michelangelo avrebbe potuto, secondo il proprio giudizio, apportare, modificare o addirittura demolire parti dell'edificio. Alla sua morte i lavori furono proseguiti dal Vignola, da P. Ligorio, G. della Porta e D. Fontana. In seguito il Moderno essere la Facciata e trasformò la pianta della chiesa da croce greca a croce latina. Nel 1614 la basilica era terminata e nel 1626 Urbano VIII consacrò il nuovo tempio.

N°1 Emis 10-11-1947 Ob 14-05-1948 Posta Aerea. N° 2 Emis 12-09-1950 Ob 24-12-1950 Targhetta Rara.

Roma (Italia). S. Lorenzo

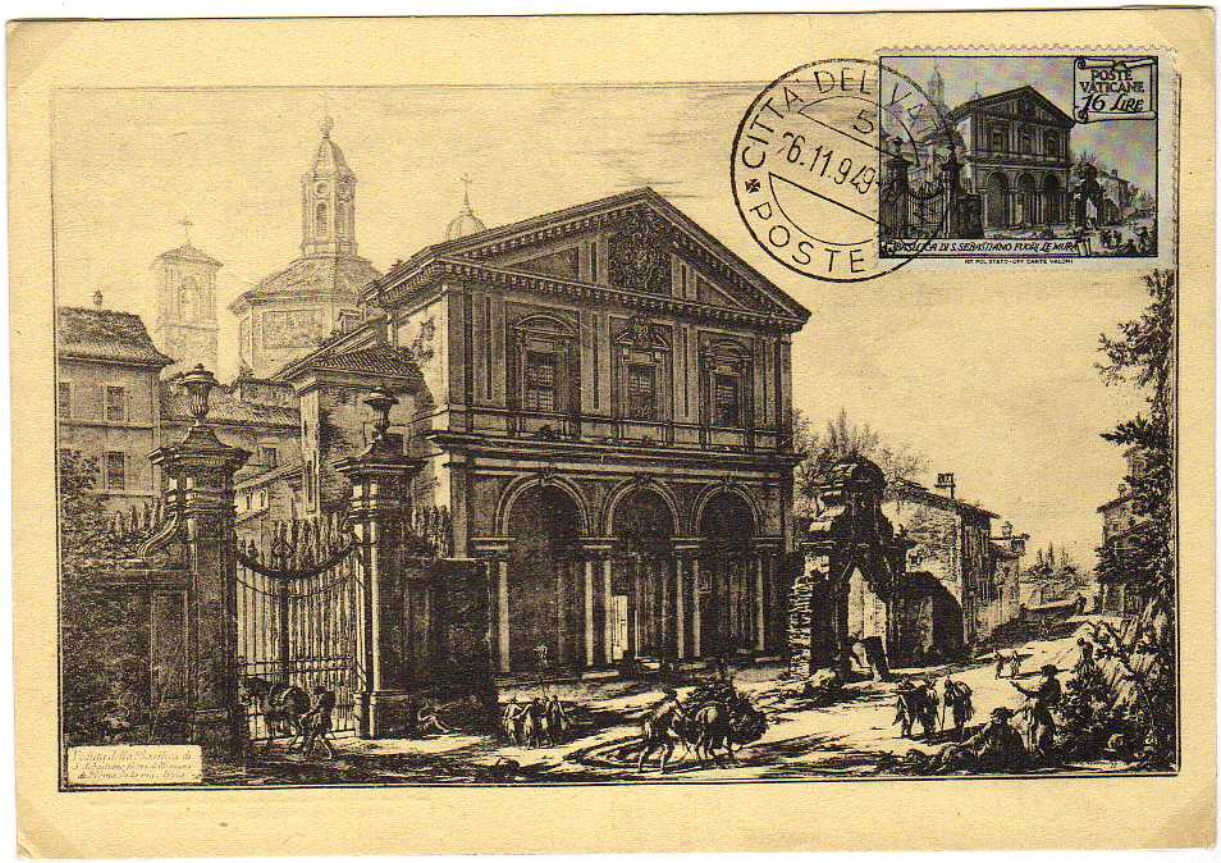
S. Lorenzo fuori le Mura, costruita nel 330 e più volte rimaneggiata. Il portico è ornato da affreschi del duecento. All'interno si notano opere cosmatesche e un mosaico del VI secolo. Dal chiostro si entra nelle catacombe di S. Ciriaca.

Emis Poste Vaticane 07-03-1947 Ob Città del Vaticano 22-09-49. Ed Orbis Post.

Roma (Italia). San. Sebastiano

La Basilica di San Sebastiano (275-VII-Ee), complesso costituito dalla basilica e dalle catacombe sottostanti. La Basilica, fondata nel IV secolo, fu ricostruita nel Seicento, dall'atrio si scende nelle catacombe con alcuni ambienti affrescati.

Emis Poste Vaticane 07-03-1949 Ob Città del Vaticano11-09-1949. Ed Orbis Post.



Roma (Italia))
Basilica S. Lorenzo

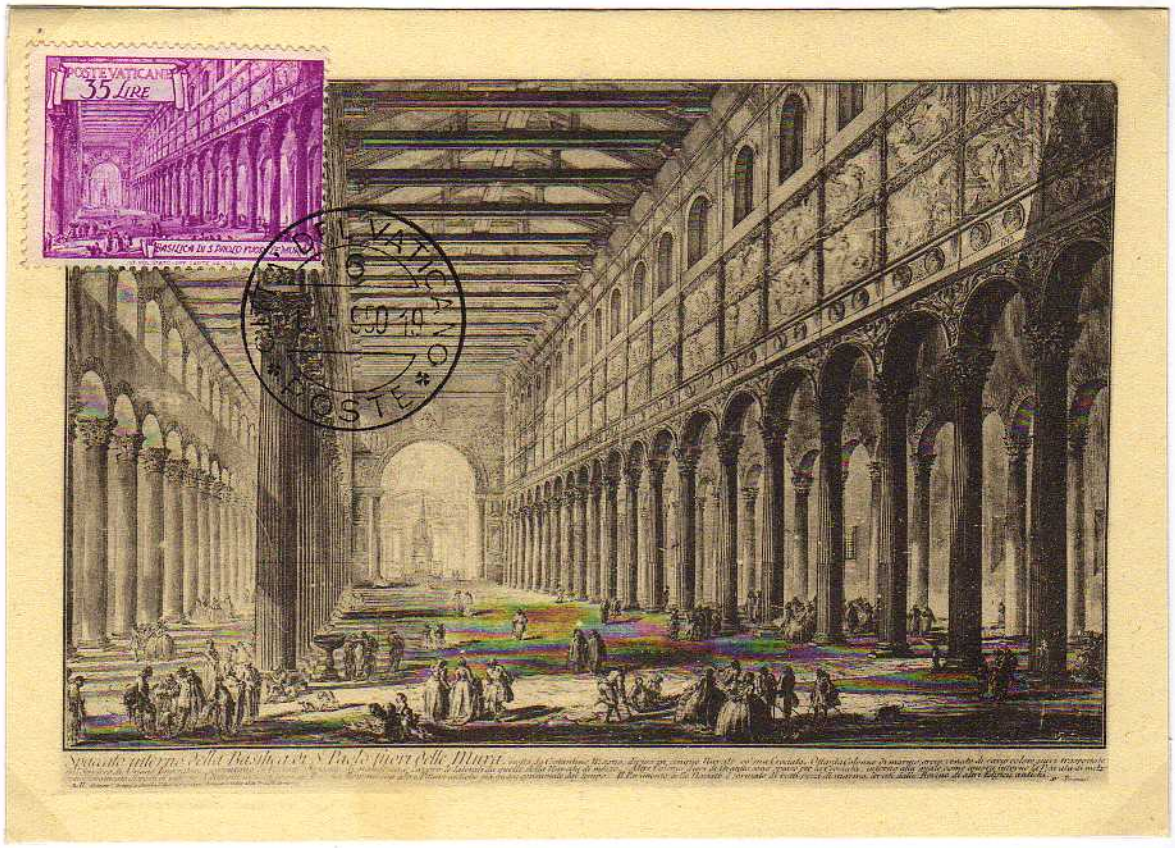
La primitiva basilica, fu eretta nel IV sec dall'imperatore Costantino I vicino alla tomba del martire Lorenzo fuori le mura, è una delle sette chiese, situata all'inizio del tratto extraurbano della via Tiburtina.

Emis 07-03-1949 Ob Città del Vaticano 22-02-1955. Ed Homologuee.

Roma (Italia)
Basilica S. Paolo

La Basilica di S. Paolo fuori le mora è una delle quattro basiliche papali di Roma e si trova lungo la via Ostiense. Secondo la leggenda, nel luogo dove venne sepolto S. Paolo, dopo il martirio subito sotto L'imperatore Nerone, fu costruita una cella, che poi Costantino avrebbe trasformato in una piccola basilica che fu consacrata nel 324 da papa Silvestro.

Emis 07-03-1949 Ob Città del Vaticano 05-05 1950. Ed Orbis.



Roma)Italia).
Basilica San Clemente

La sua struttura, è distribuita su tre livelli, che si sono sovrapposti nel corso dei secoli, rappresentati e precisamente al livello superiore-stradale "la Basilica medievale (completata nel 1123 e rimaneggiata nei secoli successivi soprattutto da Carlo Stefano Fontana nel 700), la Basilica paleocristiana al livello inferiore al IV sec, e al terzo livello infine, si conservano i resti di edifici pubblici e privati, databili I e II sec.

Emis Città del Vaticano 15-03-1952 Ob Città del Vaticano 13-05-1952. Ed Brunner.

Roma (Italia).
Sant Sebastiano

La Basilica di San Sebastiano (275-VII-Ee), complesso costituito dalla basilica e dalle catacombe sottostanti. La chiesa, fondata nel IV secolo, fu ricostruita nel Seicento, dall'atrio si scende nelle catacombe con alcuni ambienti affrescati.

Emis Città del Vaticano 15-03-1952 Ob Città del Vaticano 13-05-1952. ASI. 1° G.
Ed Artist.

Roma (Italia). Basilica di S. Paolo

L'area in cui sorge la Basilica era occupata da un cimitero in uso costante dal I sec a. C. al III sec. d. C. S. Paolo fuori le Mura, e S. Pietro è la più grande basilica romana. Costruita nel 314 distrutta nel 1823 e ricostruita nelle sue forme attuali. L'interno a cinque navate ha lastre in alabastro, alle finestre e da segnalare il cibario dell'altare maggiore, il candelabro del cero Pasquale e il chiostro.

Emis Città del Vaticano 21-12-1949 Ob Città del Vaticano 28-01-1952. Ed Altarocca.
Emis Città del Vaticano 07-03-1949 Ob Città del Vaticano 03-06-1952. Ed Vasari.

(Francia) Sant Denis

La Crypta del (XII°-XIII° sec.). La basilica reale di St-Denis fondata da Dagobert verso il 630. L'attuale chiesa, primo esempio di gotico, riedificata nel 1247-54 da Pierre de Montrevil. Ridivenuta commenda nel 1528, subì numerose spogliazioni e saccheggi. Dopo veri restauri, Violet-le Duc ha ripristinato nell'800 la forma primitiva della facciata e la struttura del coro.

Emis Francia 20-11-1944 Ob St. Denis/Seine 03-03-1945. Ed Caby.

Lourdes (Francia)

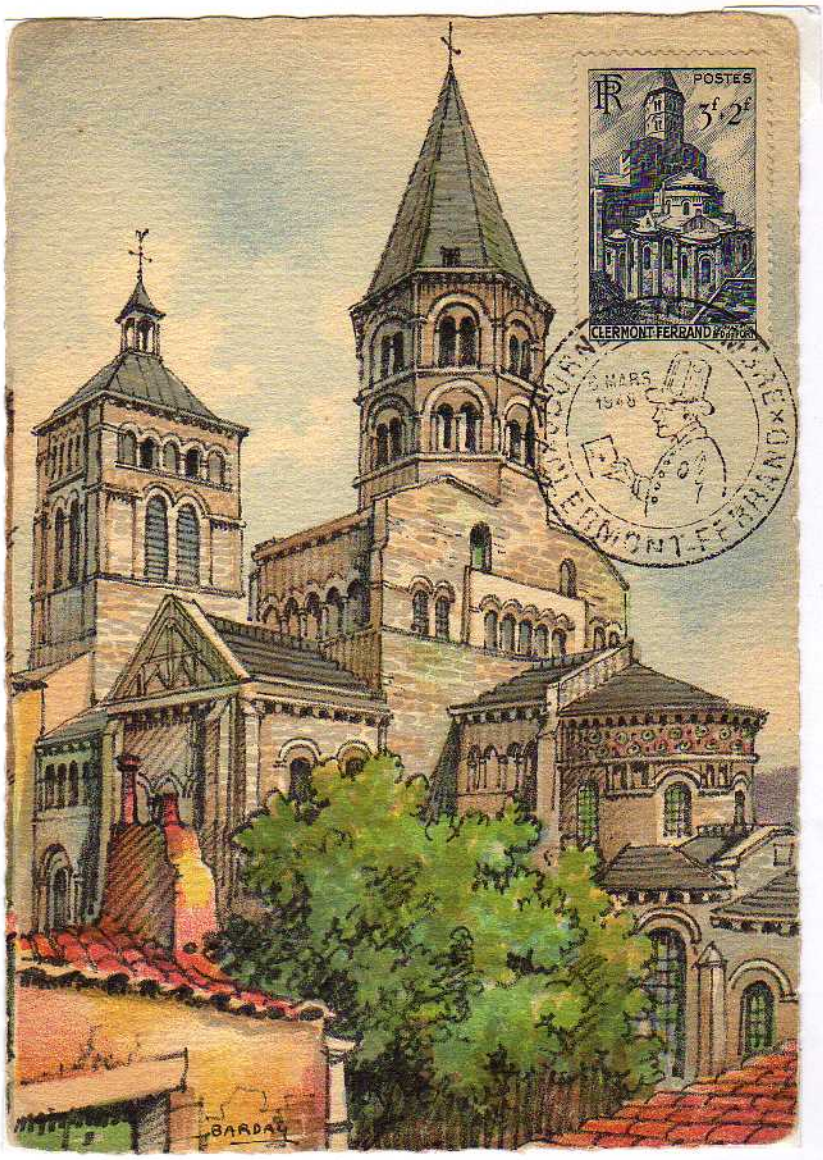
Sono tre le basiliche, principali del santuario di Lourdes; in ordine di data di costruzione e con capienza crescente vi sono: la Basilica superiore, la Basilica del rosario, posta sotto la precedente, e la Basilica San Pio X (detta anche basilica sotterranea). La facciata della Basilica del rosario è stata recentemente impreziosita dai mosaici di Marco Ivan Rupnik e del Centro aletti, raffiguranti i Misteri della Luce.

Emis Francia 27-02-1958 Ob Lourdes 27-02-1958. 1° G. Targhetta. Lourdes. Ed Lux..

Pui-de-Dome (Clermont-Ferrand)
Notre Dame du Port

Saint-Saturnin. La Basilica di Notre Dame-du-Port, la chiesa che fondata da S.Avito nel VI sec, ricostruita una prima volta nel IX sec da S. Signore e poi tra il 1.100 e il 1.200, è ritenuta una dei più caratteristici edifici romanici alverniati che ricorda molto da vicino i santuari dei pellegrinaggi a S. Giacomo di Compostella. La facciata, il campanile e la torre-cupola ottagonale del tiburio sono rifacimenti del 800. Nella cripta del XI sec, è la Madonna Nera (detta anche- Notre-Dame du Port)

Emis Francia 06-01-1947 Ob Clermont Ferrand 08-03-1948. ASI. Ed BD.



Toulouse (Francia)
Basilica S. Sernin

la basilica di San Saturnin si presenta come un compendio di tutte le espressioni dell'arte romanica, grazie alle imponenti struttura architettoniche all'apparato scultoreo (opera del maestro Bernardo Gilduino e a quello che resta degli affreschi all'interno del tempio.

Em Francia 06-01.1947 Ob Toulouse 15-03-1947. Ed BD.

Mechelen (Belgio)
Basilica S. Giovanni

Questa Basilica del XVIII secolo, costruita da Stangel, è un altro gioiello del barocco. I quattro confessionali annunciano già lo stile di Luigi XVI. Da notare lo specchio del soffitto, sopra l'altare maggiore, stucco originale rappresentante un rosone, simbolo di discrezione e stemma della città di San Giovanni. Splendida la Pietà quattrocentesca ospitata dalla cappella a destra del coro.

Emis Belgio 12-03-1962 Ob Mechelen 12-03-1962. Ed Nels. Thill.

Chèvremont (Belgio)

La posa della prima pietra della chiesa di Chèvremont fu nel 1877 dal vescovo di Dotreloux, seguendo il progetto di Cuypers in stile gotico primario olandese e consacrata nel 1899. innalzata a basilica nel 1928 in occasione del suo 50° anniversario. In parte distrutta dai bombardamenti del 1940.

Emis Belgio 05-04-1948 Ob Chèvremont 23-09-1949.
Ed Legia.

Koekelberg (Belgio)
Basilica del Sacro Cuor

Posta la prima pietra nel 1905, per commemorare i 75 anni dell'indipendenza belga, su commissione di Leopoldo II del Belgio che morirà nel 1909, la basilica viene completata nel 1971. Il 28 gennaio 1952 papa Pio XII l'ha elevata al rango di Basilica minore. La basilica rappresenta la maggiore al mondo dell'Arte dèco, con i suoi 89 metri di altezza e 167 metri di lunghezza esterna. Le torri sono alte 65 metri e la cupola che domina l'insieme si trova ad una altezza di 100 metri per un diametro di 33 metri. All'interno è coperta con terracotta e decorata da magnifiche vetrate.

Emis Belgio 01-03-1952 Ob Koekelberg 01 03-1952. 1° G. Ed Henri Vermeulen.

Sacro Cuor

Emis Belgio
31-10-1938
Ob Liege 01-06-1939.
Ed Jacobs Brux. Belge.

Liégi (Belgio). Basilica San Martin

Edificio costruito nel centro della città belga di Kortrijk. Il lavoro durò dal 1390 al 1466. All'interno, oltre che alla tripla navata, e i vari dipinti del periodo, conserva la statua in legno di San Martino di Tours. Il Campanile – torre con i suoi 83 metri, a un gruppo di sei campane è del 1439. Patrimonio Nazionale belga dal 1937.

Emis Belgio 15-11-1943 Ob Liége 11-12-1945. Ed Nels.

Zaragoza (Spagna) Nostra Signora del Pilar

L'attuale basilica di proporzioni gigantesche dotata di grande cupola centrale, altre dieci cupole minori e quattro campanili; fu eretta a partire dal 1681 su progetto di Francisco Herrera il giovane. All'interno cappelle e volte decorate da affreschi di noti artisti, di marmi, bronzi e argenti e nella santa cappella barocca a forma forma di tempietto ellitico, la piccola statua lignea della Madonna del XIV sec, posato su una colonna di alabastro.

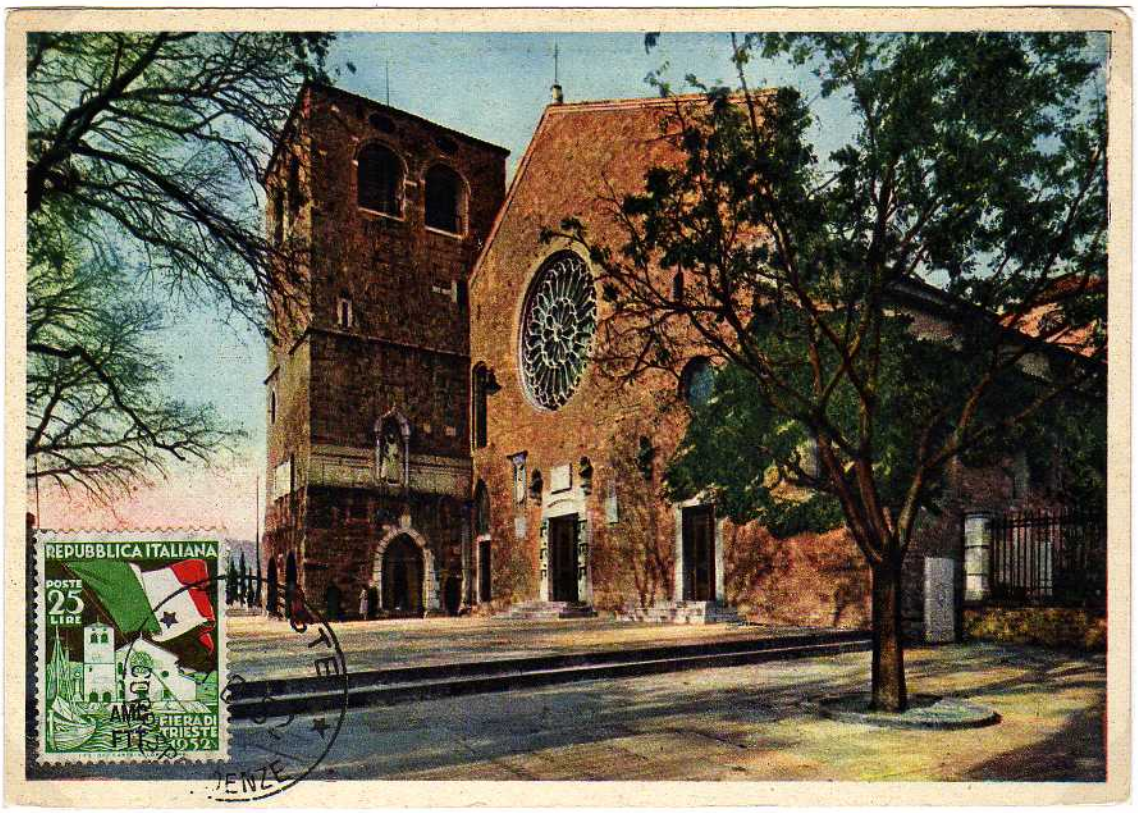
Emis Spagna Correo Urgente 01-01-1940 Ob Centenario Vergine del Pilar 01-01-1940. Ed M.A.

Hajókikötővel (Ungheria). Basilica di Esztergom

Adagiata su di una leggera collina della fortezza che domina la città, le Basilica di Esztergom (vista da due lati) eretta nell'ottocento, in stile neoclassico, è la più grande Basilica ungherese con i suoi 107 mt, di lunghezza e 100 mt, di larghezza. All'interno ci sono varie pitture, tra cui un immensa tela dietro L'altare Maggiore opera del pittore veneziano Michelangelo Grigioletti, e una coppia ingrandita dell'Assunta di Tiziano.

N° 1 Emis Ungheria 07-01-1939 Ob 13-01-1943 Esztergom. Ed Giorgi.
N° 2 Emis Ungherian 03-05-1947 Ob 20-08-1947 Esztergom. Triplice concordanza. Ed Pàrcany Jelot.

Cattedrale. Chiesa principale di una diocesi, nel capoluogo di cui è titolare il vescovo. E detta spesso anche duomo. Cattedrale è anche la chiesa da dove il vescovo presiede le celebrazioni diocesane e dove, in passato, i canonici celebravano gli uffici corali.



Sant. Giusto "Trieste" (Italia)

La Cattedrale di San Giusto è il principale edificio religioso cattolico della città. Come riporta la maggior parte degli storici triestini, l'aspetto attuale della cattedrale deriva dell'unificazione delle due preesistenti chiese di Santa Maria e di quella dedicata al martire San Giusto, che vennero inglobate sotto uno stesso tetto dal vescovo Roberto Pedrezzani da Robecco tra gli anni 1302 e 1320. L'austera facciata della chiesa è arricchita da un enorme rosone di pietra carsica elaborato sul posto dai maestri scalpellini. Sia il campanile che la facciata sono generosamente coperti con reperti del periodo romano. Alla chiesa è addossato il basso campanile, sulla cui parete si trova la statua di San Giusto.

N° 1 Emis Italia 28-06-1952 Ob Trieste 28-06-1952. N° 2 Emis Italia 08-06-1949 Ob Trieste 09-06-1949. Ed 1 e 2 Cecani.

San Gallo (Svizzera)

Fu eratta fra il 1755 e il 1766 ad opera di Peter Thumb e il J. M. Ber. I pregevoli stucchi e le pitture del soffitto sono di C. Enzinger, lo stucco del Coro dei fratelli Gigl. La cancellata d'orata e gli stalli con rilievi raffigurano la vita di S. Benedetto. Nella cripta vi sono tombe dei vescovi di San Gallo.

Emis Helvetia 19-07-1960 Ob St.Gallo 05-10-1960 S. Ed Kiener.

Losanna (Svizzera)

Capolavoro gotico consacrato da papa Gregorio X, è arricchita da cinque torri, nella gabbia del campanile alto 75 mt un guardiano annuncia le ore. Nel transetto un splendido rosone con vetrate istoriate del XIII secolo. Nella navata laterale grandiosi stalli intagliati del 1959, nel coro resti di stalli gotici, tra i più antichi sella svizzera. Nel deambulatorio la tomba di Otto Van Grandson.

Emis Helvetia 15-02-1955
Ob Losanna 15-10-1955. ASI.
Ed Neuchatel.

(Principato di Monaco) San Nicola

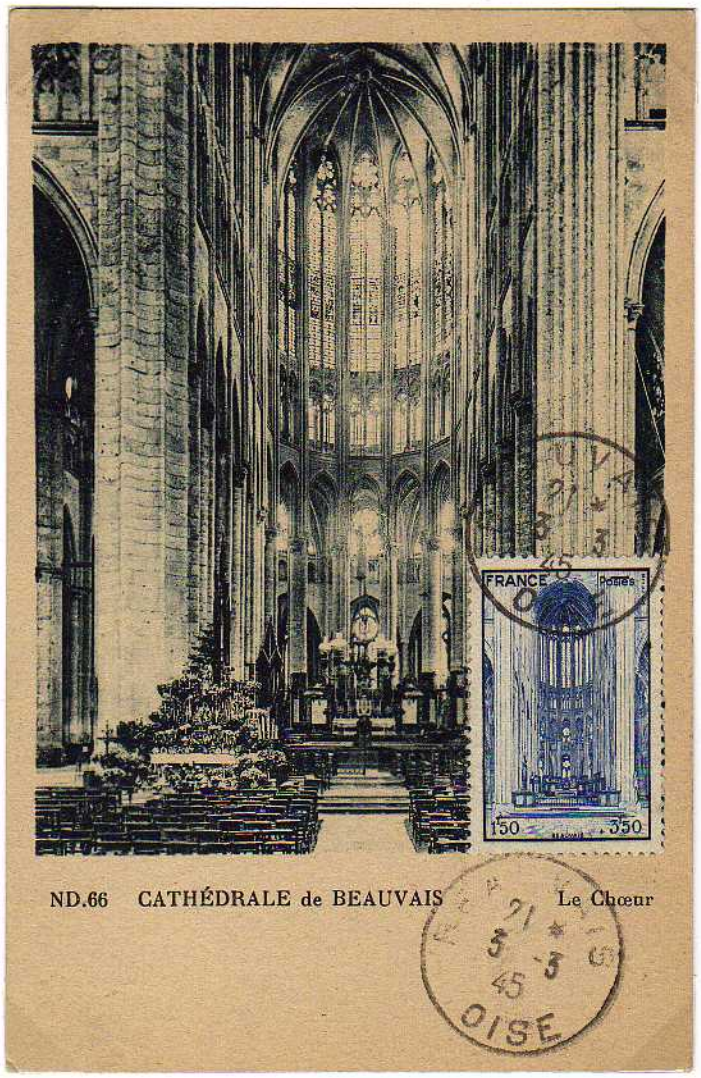
La cattedrale di monaco è un edificio in stile neoromanico bizantino del 1875, costruita sui resti della chiesa duecentesca di San Nicola. Custodisce all'interno le tombe dei principi defunti. Vi si possono ammirare i politici a diciotto scomparti di San Nicola e "la Pietà du Cure Teste" di Ludovico Brea. Il grande organo a quattro tastiere è utilizzato per concerti di musica sacra. La seicentesca cappella della Misericordia appartiene alla confraternita dei penitenti neri. All'interno custodisce un crocifisso ligneo del monegasco Bosco.

Emis Monaco1948-49 Ob Monaco Ville 26-06-1947. Figurativo. Ed M.F.

(Francia) Cattedrale di Chartres

L'attuale cattedrale di Notre-Dame, insigne capolavoro gotico dalle stupende sculture e vetrate che narrano, di solito in una tonalità detta "Blu di Chartres", la storia dell'umanità, da Adamo ed Eva al Giudizio Universale dell'XI sec, da Fulberto, vescovo della città, italiano di nascita (verso 960-1028), ed eretta sui resti di una chiesa romanica, per custodire un indumento indossato, secondo la tradizione, della Madonna il giorno della nascita di Gesù, o dell'Annunciazione, distrutto dai Normanni. Distrutta da un incendio nel 1194, la chiesa Flauberto, col concorso di lavoro volontario e di denaro di poveri e ricchi, fu ricostruita in una trentina d'anni.

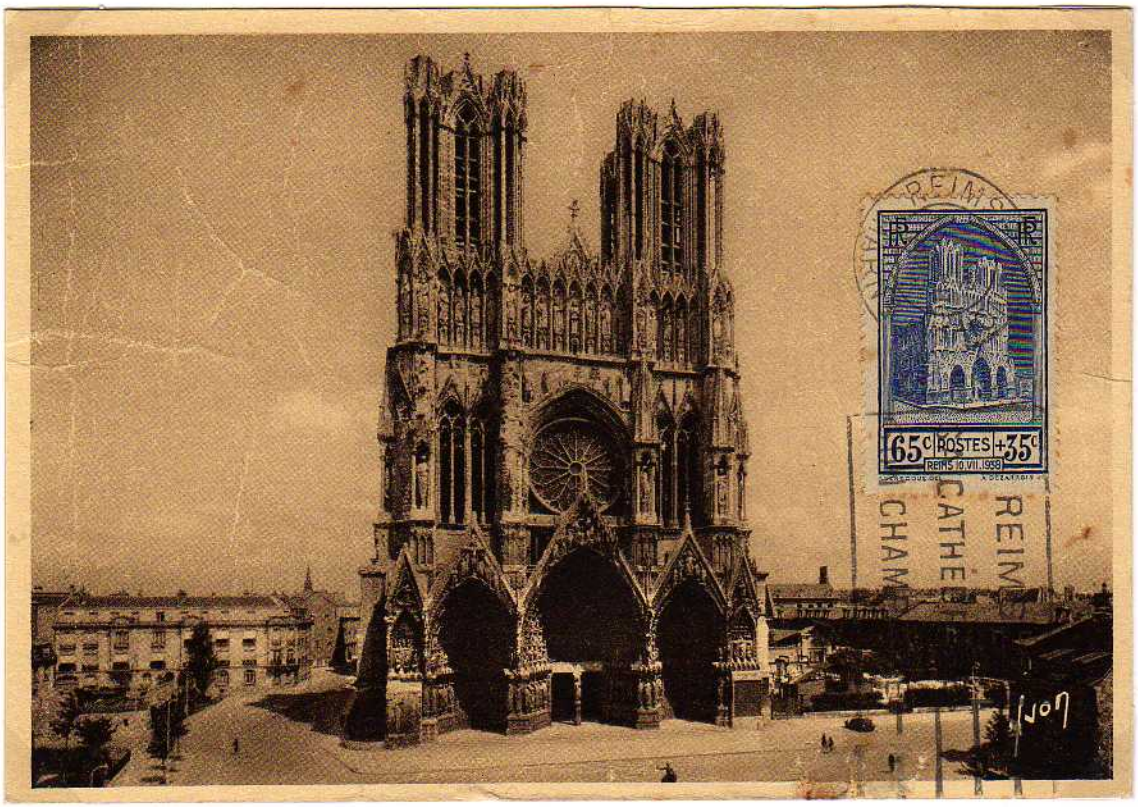
Emis Francia 20-11-1944 Ob Chartres Eure ed Loir 03-03-1945. Ed ND 83 Photomècaniques.



Beauvais Oise (Francia) Cat-San-Pierre

La cattedrale di St-Pierre, dalla storia movimentata e dalla fisionomia tutta particolare per non essere portata a termine, vanta il coro gotico (del 1225-72, crollato in parte 12 anni dopo e restaurato alla fine del 300) il più alto del mondo: 43 m, come avrebbe dovuto essere l'intero edificio, secondo le ambizioni delle autorità eclesiastiche dopo l'incendio della chiesa precedente, di cui rimane la cosiddetta "Basse-Oeuvre" a S. del chiostro. I lavori di consolidamento continuarono con Pierre Tarivel (verso il 1430-1510), Martin Chambiges (nel 500) e Jean Vast (1532) dove eresse la torre faro.

Emis Francia 20-11-1944 Ob Beauvais Oise 03-03-1945. Ed ND 66.



Reims (Francia) Nostra Signora

Reims, uno dei più alti esempi di arte in Europa. In essa si svolgono le incoronazioni di tutti i re di Francia, a partire dal 987, quando vi fu incoronato il re di Francia il conte di Parigi Ugo Capeto, iniziatore della dinastia dei Capetingi, fino al 1825, quando vi si celebrò l'incoronazione di Carlo X.

Emis Francia 08-07-1938
Ob Reims 28-08-1938.
Ed Yvon.

Charente Angoulême (Francia) Cattedrale Saint-Pierre

Dista 108 km da Niort e 444 da Parigi. La cattedrale romanica di St-Pierre, abbadicata sui bastioni medievali, è essenzialmente del XII sec, e, sebbene restaurata da Abadie nella seconda metà del 800, ha conservato intatta la stupefacente facciata ornata di 75 statue medievali di santi ed altri personaggi che illustrano i tempi dell'Ascensione e del Giudizio Universale. Importante è l'interno, a navata unica, con tre volte a cupola, transetto con tiburio ed abside. La cupola rivela influenze chiaramente bizantine.

Emis Francia 20-11-1944 Ob Angouléme 20-11-1944.
1° G. Ed Raymontcho.

Amiens (Francia) Notre Dame

La cattedrale di Notre-Dame, il più vasto edificio gotico di Francia (145m di lunghezza per 42 d'altezza) con «Bibbia di pietra» dalle stupende sculture, capolavoro d'equilibrio e d'armonia, definita da Viollet-le-Duc <la chiesa ogivale per eccellenza>, fu eretta al posto di quella romanica dal 1220 sec, i progetti di Robert de Luzarches e sostituito dal suo collaboratore Thomas de Carmont, cui successe il figli Renaud. L'audacia del progettista lo portò ad una serie d'innovazioni, facendo costruire per primo la navata, contrariamente alle abitudini di quei tempi, quando si partiva dal coro. La sua abilità nel disegnare le ogive gli permise anche di realizzare la navata più alta dell'epoca, aumentando in proporzione l'altezza delle finestre.

Emis Francia 20-11-1944 Ob Anniversaire de la Libération de la Ville d'Amiens 31-08-1945. Figurativo.
Ed Maximaphiles Francais.

Strasbourgo (Francia)
Cattedrale di Nostra Signora

La cattedrale fu costruita nel 1176, data in cui Johannes Hültz di Colonia ultimò l'edificio con la celebre guglia, la cattedrale di Strasburgo deve parte del proprio fascino all'arenaria rosa dei Vosgi. La facciata, in stile gotico maturo , è opera d'Erwin von Stainbach. Il portale centrale, gemito è decorato con doppia cuspide e delicati archi a lancette che mascherano in parte il rosone di 15 m di diametro. La torre campanaria raggiunge i 142 m d'altezza. Dalla piattaforma (a 66 m), si ha una spettacolare veduta sulla città vecchia e sul paesaggio circostante. Notevoli anche il portale dell'Orologio (con la mirabile morte della Vergine) ed il portale di Saint Laurent.

Emis Francia 05-05-1939 Ob Strasburg 5° Centenaire Cathedrale 20-08-1940. Ed Ch. H.

Albi Tarn (Francia).
Cattedrale Santa Cecilia

All'inizio del XIII sec, la città di Albi fu la prima ad accogliere gli adepti alla dottrina dualistica dei catari, che divennero gli albigesi. La cattedrale iniziata da Bernard de Castanet nel 1282 è una testimonianza della volontà ecclesiastica di reagire a quest'eresia. L'aspetto di fortezza dell'edificio è dovuto alla concessione della chiesa quale potenza temporale, sostenuta allora dagli arcivescovi.

Emis Francia 20-11-1944 Ob Albi Tarn 03-03-1045. Ed Apa Poux.

Notre-Dame (Francia)

Notre-Dame di Parigi, è la cattedrale cattolica di Parigi, incontestabile uno dei più notevoli prodotti dell'architettura gotica in Francia. Questo capolavoro, uno dei simboli più conosciuti della capitale francese, è situato all'estremità dell'Isola della Città, centro storico. La sua facciata ovest predomina il quadrato Notre-Dame. Una targa in bronzo incruscata nel suolo rappresenta il punto zero per tutte le distanze delle strade a partire da Parigi.

Emis Francia 05-06-1947 Ob U.P.U 05-06-1947. Figurativo. Ed "Yvon".

Sarte (Francia)

La maestosa cattedrale romano-gotica di St-Jiulian, dedicata al primo vescovo di Le Mans, eretta nel XI-XII sec, ha una severa facciata romanica e coro gotico cinto da cappelle. Il torrione della testata del transetto fu terminato solo nel 400, quando i lavori furono affidati a Jan de Damartin. L'interno a tre navate, transetto, dop pio deambulatorio e coro, con navata centrale romanica del XI sec, è illuminata da vetrata del XII sec, (Facciata e navate), del 400 (transetto) è del 300.

Emis Francia 06-06-1947 Ob Le Mans 09-03-1948. Figurativo. Ed Barday B.D.

Sant Etienne LImoges (Francia)

La costruzione iniziò nel 1273 a partire dal coro, che venne cosi collocato alla navate della precedente cattedrale romanica, che ancora non era stata demolita. Interrotti i lavori nel 1327, nel 1387 ripresero i lavori con le mura del transetto e venne rinforzata la torre campanaria romanica. Tra il 1485 e il 1499 furono erette le prime due campate delle navate. Le rimanenti tre campate delle navate venero costruite soltanto nella seconda metà del XIX sec.

Emis Francia 26-03-1955
Ob Limoges 26-03-1955. 1° G.
Ed Thèojac.

Laon (Francia)

Costruita tra il XII e il XIII sec, con i suoi sette campanili è una delle più importanti cattedrali del primo gotico francese e funse da modello per numerose altre cattedrali. La facciata, con tre portali rientranti riccamente decorati, è fiancheggiata da due torri. Assai suggestivo l'interno a quattro piani con tesori, vetrate e belle cancellate del coro del XVIII sec.

Emis Francia 16-01-1960
Ob Laon. 1° G. 16-01-1960 Ed Lapie.

Oradour (Francia)

I resti della Cattedrale di Glane Oradour, compreso il borgo incendiato dai Nazisti il 10 giugno 1944, dopo che questi massacrarono la popolazione, (641 vittime innocenti, di cui 207 Bambini), fu messo sotto la protezione delle Belle Arti e lasciato come si presentava dopo spenti gli incendi. Per le strade vi sono ancora le auto dell'epoca incendiate.

Emis Francia 10-06-1944 Ob Oradour 13-10-1945. ASI. Ed Special Soccors Martyri.

Trasgurg (Francia)

La cattedrale fu iniziata nel 1176 sulle fondamenta della chiesa romanica, distrutta da un incendio ed i lavori vi andarono avanti per parecchi anni. Per gli storici dell'arte, questa cattedrale ha un rilievo particolare perché dopo la costruzione del Duomo di Chartres, gli scultori gotici adetti ai lavori di Srasburg, si espressero con nuovi orientamenti.

Emis Francia 16-05-1945 Ob Strasburg 13-10-1945. ASI.
Ed Söhne Strasburg i E.

Kutná Hora (Reepubblica Ceca) Santa Barbara

Le fondamenta della grande cattedrale furono gettate nel 1308 e venne dedicata a Santa Barbara, la Santa patrona dei cacciatori e minatori. La Chiesa in stile gotico è irta di pinacoli, apici e archi rampanti che sostengono l'elemento caratteristico più strabiliante dell'edificio, una copertura a tenda a tre vertici, culminati in disuguali guglie a punta di spillo. L'ampia distesa delle cinque navate laterali contiene elementi architettonici essenziali: il raffinato pulpito gotico metà di legno e metà in pietra, mentre i confessionali rinascimentali in nero e oro si trovano nella navata settentrionale. Da segnalare in oltre la cappella dei Coniatori, decorata con affreschi murali del XV sec, nella cappella del deambulatorio ci sono alcuni dipinti raffiguranti i minatori.
Emis 1949 Ob 11-09-1949. Ed incerta.

La Cattedrale di San Martino. (Ceskoslovensko).

La cattedrale di S. Martino è la cattedrale più importante di Bratislava. Venne costruita nel XV sec sui resti di una precedente romanica. Merita una particolare menzione, il monumento equestre in piombo di S. Martino dello scultore G.R. Donner conservata nella navata di sinistra. Il campanile, alto 85 mt, un tempo era parte integrale della fortificazione della città.

Emis Ceskoslovensko Posta Aerea 1955
Ob Bratislava 27-08-1955
Ed Poštový Listok.

Pragha (Ceskoslovensko). S. Vito

Ci vollero 600 anni per completarla. Da sempre luogo di culto. Nello spazio dove oggi si erge la Cattedrale di San Vito si sono succeduti, a partire dal 929, una serie di edifici di culto cattolici. L'edificio visibile oggi fu iniziato nel 1344 per volontà di Carlo IV che voleva una cattedrale con lo stesso stile di Quelle francesi. L'ingresso originario della Cattedrale era la porta d'Oro (Zlata Brana) che si trova sul lato destro. La visita può iniziare da qui. La porta raffigura Carlo IV ed Elisabetta di Pomerania inginocchiati in adorazione del Cristo in Gloria su un mosaico composto da circa un milione di tessere colorate; ai lati c'è un giudizio Finale opera di Maestri Veneziani.

Emis Ceskoslovensko 10-09-1955 Ob Praha 10-09-1955. 1° G. ASI. Ed Minerva.

Debrecen (Ungheria).

Costruita all'inizio dell'ottocento al posto della chiesa medievale di Sant Andrea; da notare le colonne ioniche sulla facciata e sui lati, il frontone triangolare che sovrasta il portale , e soprattutto l'estrema semplicità e linearità, priva di elementi decorativi. Nella torre di sinistra pende la più grande campana d'Ungheria. La cattedrale può ospitare fino a 5.000 fedeli ed è la più grande chiesa calvinista del paese.

Emis Ungheria 06-01-1939 Ob Debrecen.10-07-1940.
Ed Barasits.

Košice (Ungheria)
Cattedrale S. Elisabetta

Kosice è appartenuta all'Ungheria negli anni 30 con il nome di Kassa. Cattedrale di Košice . La Cattedrale iniziata nel 1378 venne completata solo dopo 100 anni. Risale agli anni 1474-1477, ma fu successivamente rimaneggiato con l'aggiunta delle Guglie. L'altare Maggiore è uno dei principali altari gotici della Slovacchia. Al centro presenta tre statue lignee policrome che presentano la vergine Maria, Sant'Elisabetta d'Ungheria e Sant'Elisabetta, sorella della Vergine.

Emis Ungheria 03-01-1940 Ob Kassa 01-12-1940. Ed Lichtig.

S. Elisabetta

Le otto statuette laterali sono in terracotta e risalgono al XIX sec. L'altare ha una doppia coppia di porte su cui sono raffigurate in tutte le tavole dipinte. A seconda della posizione , che varia secondo il calendario liturgico, sono esposte le 12 tavole della vita di Sant'Elisabetta d'Ungheria, le 24 tavole della Passione o le 12 tavole della vita della Vergine.

Emis Ungheria 03-04-1942 Ob Kassa 10-11-1943. Figurativo. Ed Gyorgy.

Vienna (Austria) L'Interno della Cattedrale di Santo Stefano

A sinistra della porta principale è da vedere la cappella Trina con il sepolcro del principe Eugenio di Savoia e nella navata centrale si trova il pulpito del 1515. Degno di nota trittico del 1447 posto sull'altare di sinistra che si chiama "Wiener Neustadt". Sotto la cattedrale ci sono le catacombe in cui sono conservate, all'interno di urne di rame, le viscere degli imperatori (i corpi imbalsamati riposano invece nella Cripta dei Cappuccini ed i cuori nella cripta della chiesa degli Agostiniani).

Emis Austria 12-12-1946
Ob Wien 29-11-1947. Ed Privata.

Salisburgo (Austria) San Ruperto e Virgilio

Cattedrale consacrata a San Ruperto e San Virgilio. La navata centrale ha una lunghezza di 101 metri, mentre il transetto misura 69 metri. L'altezza della torre campanaria è di 81 metri l'altezza della cupola è 71 metri e la navata centrale ha un'altezza di 32 m.

Emis Austria 06-08-1948 Ob Salisburgo 07-06-1950.
Ed Karl Jurischek Salizburg.

Vienna (Austria) Cattedrale di S. Stefano

Santo Stefano è il più importante edificio gotico austriaco, in origine Basilica romana del XIII sec ricostruita prima nel coro, poi nella navata, con copertura a falde spioventi rivestite in tegole rosse smaltate, e dal 1722 sede vescovile. La torre meridionale alta 137 mt, che è diventata il simbolo di Vienna, nella torre settentrionale la "Pummerin", la più grande campana d'Austria,e nella Torre Sud ci sono ben 13 campane. L'interno è diviso in tre navate da colone a fascio, recenti statue in pietra a grandezza naturale, tra le quali quella di San Cristoforo.

Emis Austria 16-11-1947 Ob Wienna 16-11-1947. 1° G. Ed Verlag A.

Da segnalare inoltre il pulpito gotico con busti di quattro padri della chiesa. L'altare maggiore barocco in marmo nero, il coro, dossale, numerose pietre tombali e un monumentale sepolcro gotico in marmo rosso dell'imperatore Federico III.

Emis Austria 16-11-1947 Ob Wienna 16-11-1947. 1° G. Ed Serie 793 B.K.W.S.

(Praga). La Cattedrale di San Vito.

È la terza chiesa eretta su questo luogo: la prima era, una rotonda a ferro di cavallo con quattro absidi, uno dei edifici cristiani Boemi, costruita da San Venceslao (929); la seconda era la Basilica di Vratislav, in stile romanico, con tre navate, costruita tra il 1060 e 1096: infine nel 1344 Mathieu d'Arras, incaricato da Carlo IV, iniziò la costruzione di una cattedrale gotica, che fu completata solo nel 1929. L'entrata nella porta neogotica è libera, la parte storica può essere visitata a pagamento, che dall'accesso al coro e alle cappelle, alle tombe dei re e degli arcivescovi Boemi e alla grande torre meridionale incompleta.

Emissione della Germania III Reich 1941
Ob Praha 02-09-1942 . Ed Privata.

(Brno). Cattedrale San Pietro e Paolo.

La Cattedrale originariamente costruita in stile romanico, è stata ampliata nel 1296. Successivamente, a cavallo del XIX e XX sec, l'edificio è stato ricostruito in stile neogotico. La diocesi è stata eretta il 5 dicembre 1777 da papa Pio VI, ricavandone il territorio della diocesi di Olomouc, che contestualmente è stata elevata ad arcidiocesi metropolitana. Anno di costruzione 1910 completamenti XII sec stile Gotico.

Emis Boemia e Moravia
Protettorato tedesco 1942
Ob Brno 08-07-1942.
Ed Kousek.

FRIBURGO DÍ BADEN (GERMANIA).

È uno dei capolavori dell'architettura gotica tedesca. Racchiude numerose opere d'arte: le vetrate risalgono al XIV secolo, nel coro la celebre pala dell'alter maggiore, superbo panorama dalla piattaforma della delicata torre alta 116 mt.

Emis Baden 1947-48 Ob Freiburg in Breisgau 18-06-1948. Ed G.M.T.

Osijek (Croazia). Cattedrale Santi Pietro e Paolo

La Cattedrale neogotica dedicata ai Santi Pietro e Paolo, chiamata "Katedrala" dagli abitanti della città per le sue monumentali dimensioni, con una facciata a torre alta 90 m, costruita nell'ultimo decennio del XIX secolo, su progetto dell'architetto tedesco Franz Langenberg. Lo stile della struttura e delle decorazioni è viennese: le 40 vetrate dipinte e alcune sculture sono opere di Eduard Hauser, che portano ancora i segni della seconda guerra.

Emis Croatia 05-09-1942 Ob Osijek 05-09-1942.1° G. ASI. Ed C.J. Gojković.

Magdeburg (Gremania) Notre Dame

Eretta fra il 1209 e il 1520, dedicata a S. Caterina e S. Maurizio. Voluto dall'imperatore Ottone I, questo è il più antico edificio religioso gotico sul suolo tedesco. Notevoli le opere conservate nelle tre navate, sopratutto nel deambulatorio: le statue in alabastro di S. Maurizio e del Cristo risorto, le statue assise dell'imperatore Ottone I e della sua consorte Editha.

Emis Germania 09-08-1953
Ob Magdeburg 31-12-1953.
Figurativo. Ed Reichenbach.

München (Germania)

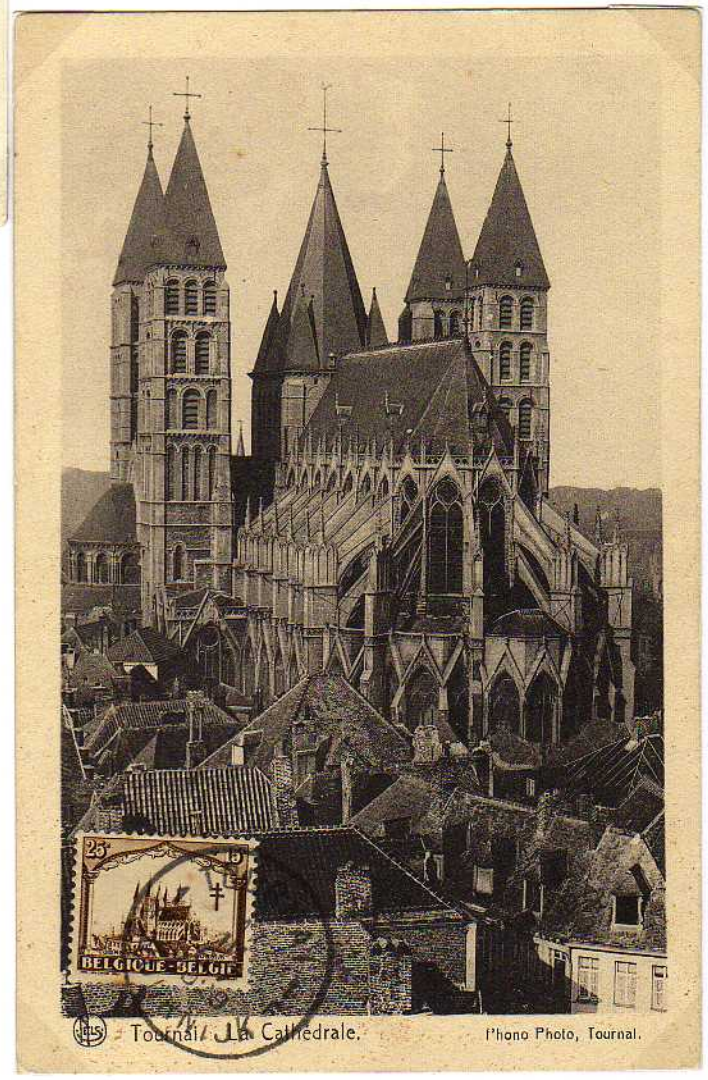
La sua costruzione risale alla fine del 1400 per opera dell'Architetto Jőrg von Halsbach. Ampia e solenne con i suoi due campanili gemelli alti 99 m e con la punta a forma di cipolla. Varcato il portone d'ingresso, prima della cancellata che scandisce l'ingresso ufficiale dela chiesa, troverete sul pavimento l'impronta di un piede ... la leggenda vuole che sia il piede del Diavolo!.

Emis Germania 06-11-1950
Ob München 06-11-1950.
1° G. Ed L. Mulleur.

Sallaert (Baviera). Nostra Signora

Fravenkirche. Le tre navate tardogotico, edificio in mattoni con un anello che circonda di cappelle è di 109 m di lunghezza, 40 m di larghezza e 37 m di altezza. La cattedrale venne commissionata da Gismondo di Baviera e venne costruita in stile gotico tra il 1468 ed il 1488. Il progetto venne iniziato da Lucas Rottaler. La cattedrale sorge su una precedente chiesa romanica. I campanili sono di ottone a metà punta la forma è ha cipolla.

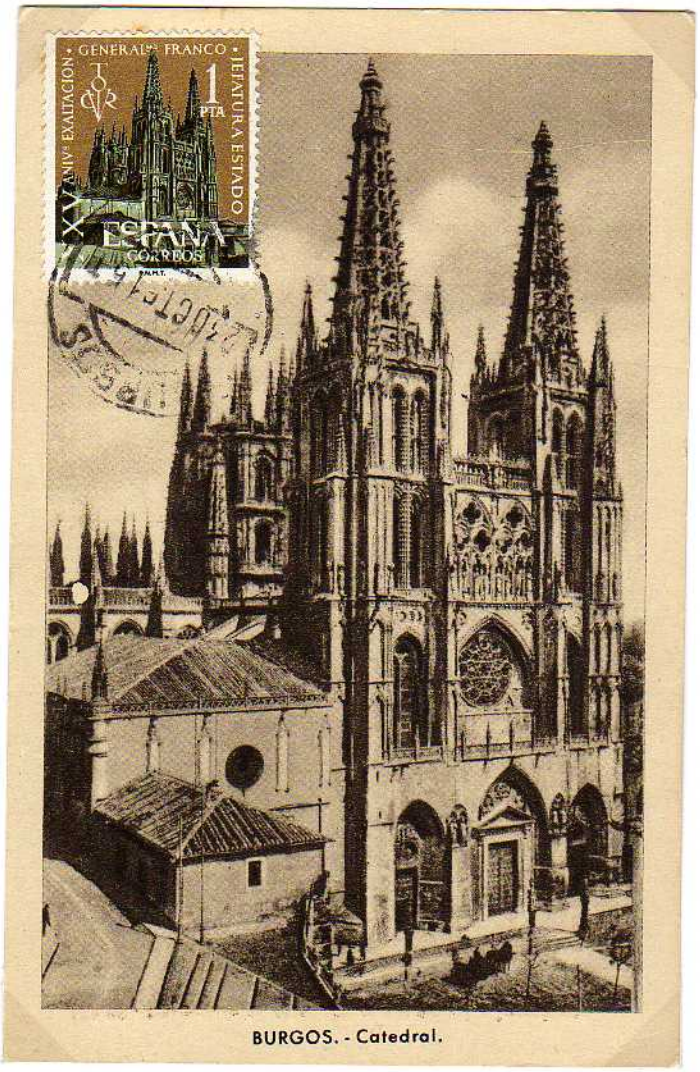
Emis Belgio14-12-1957 Ob Bruxelles
23-03-1958. Ed Copyright A.C.L.-Ed Jette.



Tournai (Belgio). Notre Dame

La costruzione iniziò nel XII secolo su fondamenta più antiche e si protrasse a lungo, tanto che la cattedrale fonde gli stili di ben tre periodi distinti: il romanico della navata, il gotico del coro e uno stile di transizione fra romanico e gotico (proto gotico) nel transetto. Quest'ultimo è la parte più caratteristica di tutto l'edificio, con un gruppo di cinque torri campanarie e due absidi semicircolari nelle parti terminali. La navata venne costruita in gran parte all'inizio del XII sec, con una tribuna (matroneo) a doppio ordine di arcate con il triforio. Il transetto della fine del XII sec, con due assi terminali. Le torri quadrate che affiancano il transetto raggiungono un'altezza di 83 m.

Emis Belgio 01-12-1928
Ob Tournai 05-06-1929. Ed Nels.



Burgos (Spagna). Santa Maria

La Cattedrale d Burgos è innalzata sul sito di una preesistente chiesa romanica (1221-1567) è il più bell'esempio di architettura gotica in Spagna. Costruita in pietra calcarea bianca, con pianta a croce latina a tre navate e con abside poligonale, ospita la tomba di Fernàn Gonzàlez e del Cid (nativo della città.)

Emis Spagna 23-10-1961 Ob Burgos 23-10-1961. 1° G. Ed N° 90 Stampa da Arts. Plaza 1 Barcellona.

Coimbra, (Repubblica Portoghese) Sé Velcha. Cattedrale

La Cattedrale o " Sé Velcha" di Coimbra è uno dei grandi edifici romanici del Portogallo. La struttura assomiglia a quella di una fortezza, costruita sulla collina per difendersi dagli attacchi dei Mori, con la facciata possente di pietra orlata di merli e il portale che si apre in cima a una scalinata. Fondata nel 1162 dal vescovo Miguel Salomao, fu completata nel 1180 dopo decenni di costruzione. Nella Cappella di San Pedro troverete le tomba di Jorge de Almeida, vescovo di Coimbra (1483-1543).

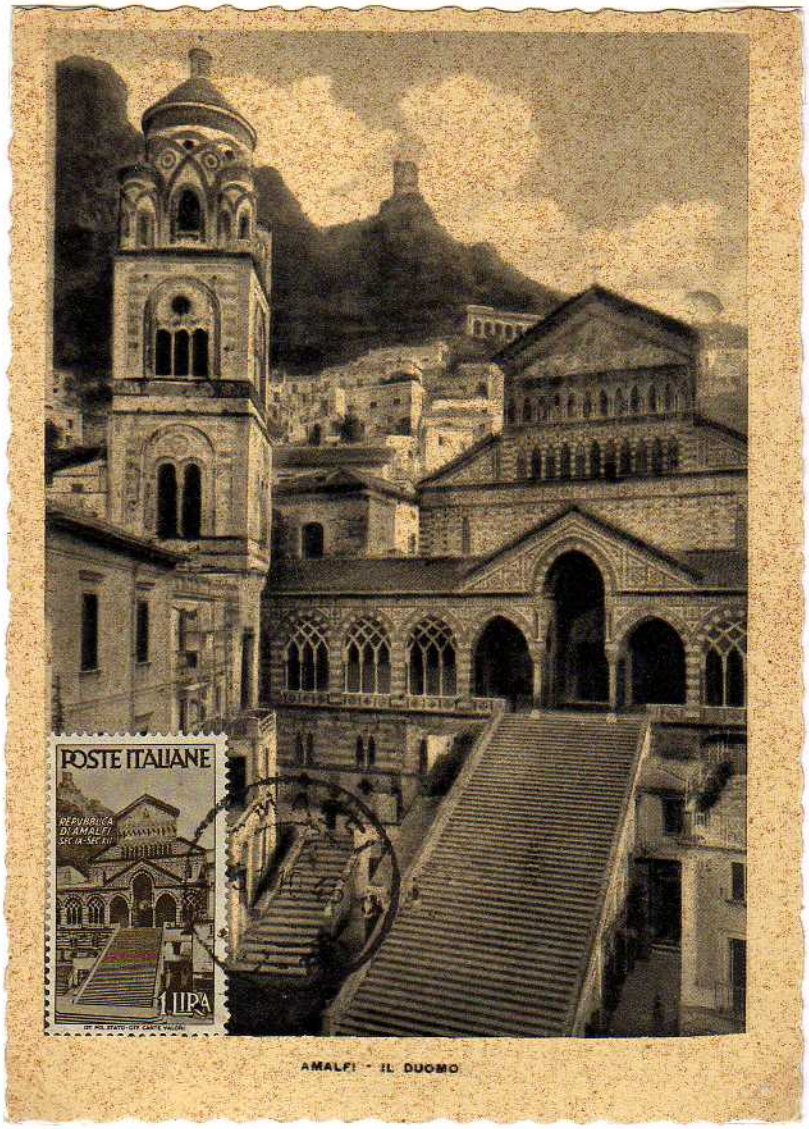
Emis Portoghese 1935-36
Ob Coimbra 31-06-1937. Ed Privata.

Duomo. La parola duomo è riferita alla chiesa maggiore (soprattutto in Italia, tutt'al più usato in Germania come "Dom"), spesso cattedrali, che di solito risaltano per dimensioni, accuratezza dell'architettura e ricchezza di opere d'arte. "Duomo" è l'esito italiano (con dittongazione romanza ŏ>*uo)* del vocabolario latino *domus.*

Milano (Italia) Il Duomo.

Iniziato nel 1386 e terminato cinque secoli dopo pur mantenendo lo stile gotico. Opera grandiosa, lungo 158 mt, largo 93 mt la guglia più alta misura 108 mt. Illustri artisti presero parte alla sua realizzazione quali: Orserio Solari, Pellegrino e il parigino Mignot. Si possono ammirare i quaranta uniti ai pilastri con archi rampanti. L'abside trecentesca, la parte più pura della cattedrale, è interamente coronata da guglie sempre più alte.

Emis Italia 02-10-1950 Ob Milano. 07-04-1951. Val Postale 31-03-1958. Ed Cecani.



Amalfi (Italia) il Duomo

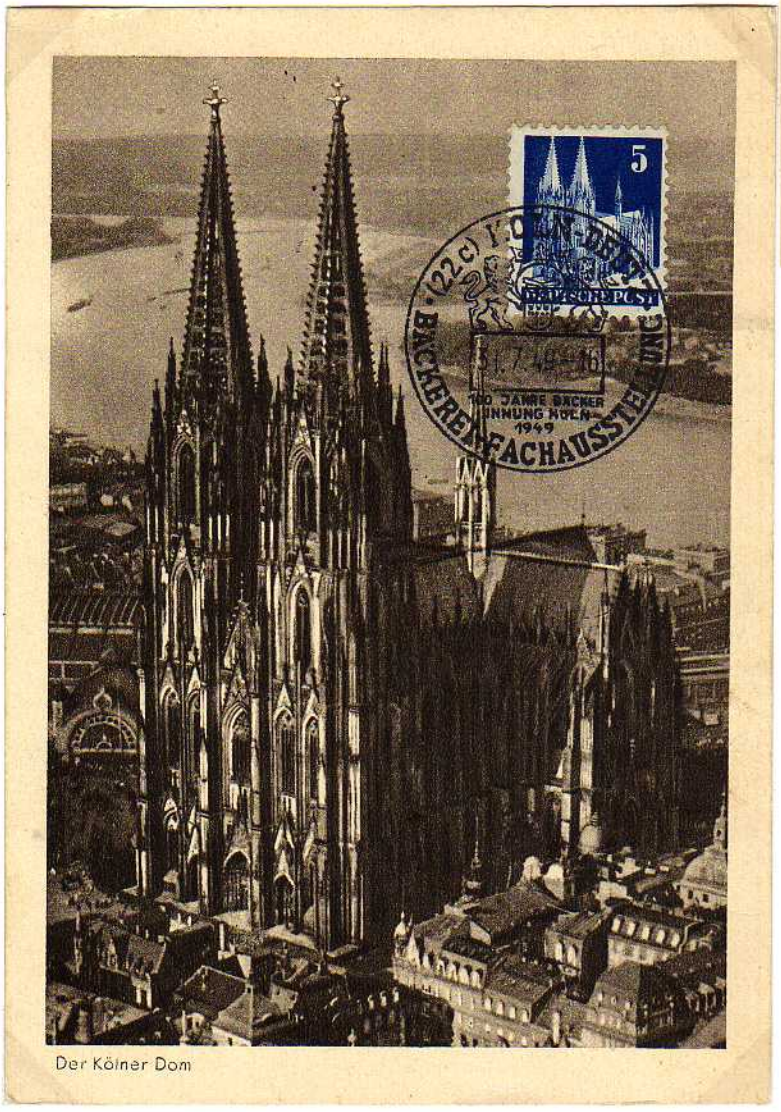
Il duomo di Amalfi è un complesso architettonico costruito da due basiliche accostate e comunicanti, dalla cripta inferiore, dalla scalea e dall'atrio d'ingresso dal campanile e dal Chiostro Paradiso. Il nucleo primitivo di tale complesso è rappresentato senz'altro dalla basilica settentrionale, la quale presenta un orientamento con altare ad est ed ingresso ad ovest, nonché un impiamto risalente con certezza al IX secolo, individuabile in un'ampia navata collocata ad un'altra più stretta, divenuta in seguito vano di collegamento con la basilica adiacente.

Emis Italia 31-10-1946 Ob Amalfi 31-10-1946. Ed La Fotocalco.

Bizone (Germania). Kölner Dom

Dedicato ai Santi Pietro e Maria, un capolavoro dell'alto gotico - neogotico è una delle più grandi cattedrali d'Europa. La posa della prima pietra fu il 15 agosto 1248 dall'arcivescovo Konrad von Hochstaden; anno della consacrazione 1322, completamento 1880.

Emis Per il 7° centenario 15-08-1948 Ob Kölner Dom 24-08-1948. Ed Verlag Bielefeld.



Bizone (Germania). Kölner il Dom

Lo spettacolare interno è sostenuto da cinquantasei pilastri. Sull'altare maggiore il reliquario dei Re Magi, un capolavoro di arte orafa renana, nel deambulatorio il famoso quadro dell'"Adorazione dei Magi", presso i pilastri del coro le statue del primo gotico, nella cappella della Croce si trova la "Croce di Gereon", nella camera del tesoro interessante ogetti preziosi.

Emis 1948 Ob Koln Deutz Backerei-Fachausstellung 31-07-1949. Anullo Figurativo. Ed Houresch & Bechstedt, Köin Ehrenfeld.

Duomo di Mainz (Germania). Occupazione Francese.

La cattedrale è caratterizzata da una navata centrale più grande e da due navate laterali, sulla quali si trovano delle cappelle. Presenta inoltre due cori, quello occidente a San Stefano, nel quale è presente l'altare maggiore, e nel passato era riservato al vescovo, mentre quello orientale era destinato ad accogliere l'imperatore. E proprio quest'ultimo coro rappresenta la parte più antica del duomo. Al centro del transetto è collocata una torre parzialmente distrutta da alcuni bombardamenti verificatisi alla fine del XVIII sec. Altre opere religiose, come alcune pale d'altare intagliate e uno splendido crocifisso ligneo di stile barocco realizzato da M. Rauchmiller 1700.

Emis 1947 Ob Mainz 22-02-1948. Ed Privata.

Duomo di Worms (Germania). Occupazione Francese.

Costruito tra il XII e l'inizio del XIII sec. All'esterno sei torri, quattro laterali scalarie cilindriche e due sull'asse centrale, ottagonali, una sul lato occidentale e l'altra sulla crociera, lato est. La chiesa ha una doppia abside al lato ovest ed est e cripta sul lato orientale. Il colore rosso scuro della pietra e le finestre più piccole di quella di Spira rendono l'interno poco luminoso e molto raccolto. Dal lato interno è identica alla chiesa di Spira. Le volte a vela delle navate, alte 27 m, sono costolonate. Una serie di archi ciechi o regi finte finestre poco profonde separa la sommità degli archi della navata centrale dal cleristorio. I pilastri sono meno elaborati che a Spira.

Emis 1947 Ob Worms 20-06-1948. Ed Privata.